

Attività politica locale sotto traccia. Come le talpe

di Enzo Lucente

Abbiamo verificato una modifica comportamentale dei politici locali e provinciali che non riusciamo a capire e che ci lascia perplessi, tanto da pensare male su questo silenzio che vi stiamo per raccontare.

In questi giorni è giunta a molti cittadini una cartella di Equitalia con un pagamento ravvicinato al 30 ottobre per la nascita, che nessuno conosceva, del Consorzio di Bonifica Valdichiana Aretina.

Essendo una cartella dell'agenzia della riscossione si è costretti a pagare perché diversamente Equitalia ha la possibilità di bloccare eventuali attivi anche bancari.

L'importo non è alto, definiremmo modesto, ma quello che non torna è tutto questo silenzio intorno a questa operazione che sa tanto di "carrozone politico".

Da qui il silenzio e l'imposizione verso la quale ci si può opporre, ma, in considerazione degli importi questi signori politici confidano che mandandoli a quel paese comunque pagheremo.

Intanto però ricordiamo che si può ritardare questo pagamento 120 giorni e dunque prima di versare l'obolo verifichiamone le prossime mosse delle associazioni consumatori.

Sappiamo che è prevista una raccolta di euro pari a 17 milioni annui, ma a giustificazione di questo ci è stato detto che sono già pronti progetti per 15 milioni.

Tutto bene ma, ripetiamo, questo silenzio non ci piace.

Quando l'Amministrazione Comunale vuol far conoscere alla popolazione i bilanci preventivi, i progetti triennali e annuali, convoca assemblee in tutte le frazioni. Non capiamo e dubitiamo del perché i dirigenti di questo Consorzio non abbiano pensato di avvertire per tempo ma chiaramente il perché di questa nascita, le finalità che si propone, i costi di gestione che abbiamo chiesto telefonicamente e che ancora attendiamo come risposta.

Altra difficile situazione in un silenzio di tomba è quella relativa alla delibera n. 437 del 18 agosto 2009 della Provincia di Arezzo.

Qui veramente il silenzio è colpevole perché chi ha votato presumeva che la popolazione, venute a conoscenza, avrebbe potuto inscenare momenti di protesta pesanti sul tipo di quelli di Castiglion Fiorentino, anche se i cortonesi non hanno la stessa stoffa.

In questa delibera vi è l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a bio masse da realizzarsi in un fabbrico industriale posto in località Renai nel comune di Cortona.

Dal documento si legge: "La

conferenza, tenutasi in data 11 giugno 2009, dopo approfondita discussione e con parere unanime, ritiene che, date le caratteristiche e peculiarità del progetto presentato, possa essere accolta la richiesta dei proponenti di ottenere sei distinti provvedimenti autorizzatori, anche con riferimento agli aspetti di emissione in atmosfera. Si provvederà, per tanto, al rilascio di sei diversi provvedimenti autorizzatori".

Questi sei impianti a bio masse saranno posizionate tutte nel fabbrico industriale posto in località Renai.

La delibera si conclude con questa dizione: "Stante l'urgenza, e con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267".

Non si può dire che l'Amministrazione Comunale non ne fosse informata perché in due sedute successive della Conferenza dei servizi dell'8 giugno e dell'11 giugno 2009 era sempre presente un funzionario del Comune presente per delega.

A pagina due una lunga protesta verso il Sindaco di Cortona per questa notizia che, nonostante dovesse essere sottaciuta e non reclamizzata, è uscita ed ha iniziato a produrre le prime preoccupazioni e le prime proteste.

Da parte nostra nessun preconcetto; le nuove tecnologie sicuramente hanno migliorato non solo l'impatto esteriore, ma la quantità di fumi derivanti dalla gestione di questi impianti a bio masse.

E' comunque un problema importante e aver sentito la popolazione non sarebbe stato male, anche in considerazione che i cortonesi non sono della stessa determinazione dei cugini castigliesi e quindi c'era una diversa possibilità di convincimento.

Questo silenzio invece mette in allarme e sicuramente determinerà delle reazioni che è difficile prevedere.

Questi due momenti che abbiamo denunciato devono farci riflettere, ma devono ancor più imporre ai politici che ci amministrano la consapevolezza che la gente deve essere avvertita; non siamo pecoroni che seguiamo il gregge con qualche cane che ci indica il percorso, siamo gente pensante, gente intelligente che sa discernere e comprendere le motivazioni che possano essere adotte su qualsiasi problematica.

Confidiamo che il Presidente del Consorzio di Bonifica Valdichiana Aretina, il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Cortona vogliano correggere il tiro e parlare anche ora con la gente.

All'asta l'ex istituto professionale per l'agricoltura

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 89 del 28.09.2009, esecutiva ai sensi di legge, presso la Residenza Municipale di Cortona, P.zza della Repubblica n. 13, davanti al Dirigente comunale o suo Delegato, avrà luogo la seguente asta pubblica per la vendita di complesso immobiliare di proprietà comunale sito nel Comune di Cortona in loc. Salotto: asta: **11 NOVEMBRE 2009 ore 9.**

Complesso immobiliare denominato "Ex Istituto Professionale per l'Agricoltura" distinto in N.C.E.U. al Foglio 144 particella 74 Sub 1 e particella 213 e al N.C.T. al foglio 144 particella 74 sub 2 e particelle 190,230,73,75 parte e 229, comprendenti:

- FABBRICATO A (corpo principale) su tre piani, per una superficie lorda di mq. 640
- PERTINENZE ESTERNE :
Fabbricato B (mq. 144,40)
Fabbricato C (mq. 81,40)
Fabbricato D (mq. 190,00)
Fabbricato E (mq. 223,00)
Fabbricato F (mq. 54,50)
Fabbricato G (mq. 32,00)
Fabbricato H (mq. 33,00)
Fabbricato I (mq. 97,00)

Consistenza complessiva del Copenio immobiliare: superficie lorda mq. 1.495,30.

Terreno di pertinenza (porzioni delle particelle 73-75/p-190/p-229- 230/p): superficie catastale di circa mq. 15.000,00.

Si precisa, ulteriormente, che la rappresentazione grafica degli immobili riportata nelle mappe catastali non corrisponde allo stato dei luoghi; il tutto sarà meglio definito con aggiornamento catastale da predisporre a carico del comune di Cortona.

Attualmente l'immobile è libero, esiste però un vincolo di uso anche se solo formale poiché non esercitato da più di venti anni, a favore dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura, vincolo che l'Amministrazione Comunale si impegna a rimuovere formalmente prima della stipula dell'atto di compravendita.

Prezzo a base d'asta: € 2.480.000,00. (duemilioni quattrocentoottantamila)

Il rialzo minimo di ogni offerta è fissato in €. 40.000,00 (diconsi quarantamila).

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il metodo della candela vergine, ai sensi dell'art. 73, lettera "a" del Regolamento per l'Amministrazione generale del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 Maggio 1924, n. 827 e con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento stesso.

L'asta sarà dichiarata deserta nel caso che non vengano presentate almeno due offerte da parte dei soggetti diversi.

Condizioni generali d'asta:

L'immobile viene venduto a corpo nello stato di fatto e di di-



ritto e con le destinazioni in cui si trova con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano al Comune di Cortona.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Per ogni eventuale ulteriore informazione, ci si potrà rivolgere all'ufficio contratti del Comune di Cortona, P.zza Repubblica 13 (Tel. 0575-637213-637292 Dott.sa Lucherini) dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 13.

Per l'esatta individuazione del compendio, presso l'Ufficio Segreteria comunale è depositata la planimetria catastale attuale e quella dei fabbricati esistenti come da P.d.R.

Il dirigente

Dott. Alfredo Gnerucci

La proposta di alienazione è particolarmente interessante per cui abbiamo deciso di darle ampia pubblicità sulla prima pagina del giornale.

Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"

Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recettiva sul confine umbro-toscana. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.

Petrigliano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledì chiuso)

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Nella Chiesa del Calcinaio

Presentazione dei volumi di Carlo Starnazzi

La cerimonia di presentazione dei volumi di Carlo Starnazzi era stata annunciata, per il pomeriggio di lunedì 19 ottobre scorso, come un avvenimento di grande rilevanza culturale per la Città di Cortona e come un momento di dovuta celebrazione dell'attività

trusca, i quali hanno, come prevede il protocollo in circostanze analoghe, salutato ed espresso la loro riconoscenza all'illustre ospite e delineato il carattere del prestigio culturale che gode la città di Cortona che essi, a vario titolo, rappresentavano. Apprezzato il breve ma intenso intervento del-



Foto Santi Cosci

artistica del compianto Autore di una trilogia, edita dall'editore cortonese Calosci, sui rapporti di Leonardo con la terra d'Arezzo. Ma così non è stato: la scelta infelice della giornata, il ritardo esagerato dell'incontro sull'ora convenuta, gli argomenti toccati dall'oratore ufficiale, il prof. Carlo Pedretti, direttore dell'Hammer Center per gli studi su Leonardo di Los Angeles, per la verità poco compatibili con gli accennati rapporti, hanno procurato molta delusione in quanti si erano mossi anche da Arezzo per partecipare al ricordato omaggio. Sono intervenuti anche il Parroco della Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio don Ottorino Cosimi, il sindaco di Cortona, Andrea Vignini e il prof. Edoardo Mirri, segretario e vice Lucumone dell'Accademia E-

la moglie dell'autore, Rosetta Starnazzi, che ha ringraziato quanti si sono adoperati per rendere il giusto merito ad un uomo che ha dedicato la sua vita a diffondere, con onestà di intenti e rigorosa professionalità, la grandezza della sua terra in quel rapporto, che la esalta e la illumina, con uno dei più grandi e riconosciuti geni dell'umanità. Al termine della serata, nel corso di alcuni interventi ascoltati tra il pubblico, l'editore Calosci ha chiesto al prof. Pedretti cosa ne pensasse delle affermazioni dello Starnazzi a proposito del progetto leonardesco della cupola di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio. La risposta vaga e generica non ha naturalmente soddisfatto l'editore, che tanto aveva puntato su questa notizia, tutta ancora da verificare.

N.C.

Nella Chiesa di San Domenico in Cortona

Applaudite esecuzioni dei gruppi corali

Interessante pomeriggio quello vissuto dal pubblico, intervenuto numeroso, alla VIII Rassegna Corale presso la Chiesa di San Domenico, il pomeriggio di sabato 10 ottobre. Un evento, patrocinato dal Comune e dalla Banca Popolare di Cortona e organizzato dalla Corale S. Cecilia diretta da Alfiero Alunno. Ed è stata proprio questo Gruppo Corale a fare gli onori casa e a introdurre gli ascoltatori in una atmosfera di particolare suggestione eseguendo, con la riconosciuta bravura e per la direzione del M° Alunno, Le cantique de Jean Racine di Gabriel Fauré per coro a 4 voci e con accompagnamento d'organo del M° Daniele Chermisi.

A seguire, si è esibito la "Schola Gregoriana" dell'Insieme Vocale "Vox Cordis" che, con 5 brani di canto gregoriano, è riu-

Strada in Chianti, proveniente dal territorio di Greve-Impruneta, diretto da Elena Superti ha eseguito 8 brani di successo: dal "Pater noster" di Perosi al "Tantum ergo" di Mozart al "Salutaris ostia" di Gounod; mentre il Coro Sinfonia, proveniente dal Casentino ha eseguito, per la direzione di Gaia Matteini, 7 brani di musica sacra, tra i quali "Troppo perde tempo" dal Laudario di Cortona; le esecuzioni sono state accompagnate alla tastiera da Giorgia Spigliantini e all'oboe da Filippo Barbagli. I "Madrigalisti Senesi", diretti da Elisabetta Mirali, hanno concluso la rassegna con 10 canti, alcuni dei quali (Altissima luce, Venite a Laudare e Gloria in cielo) sottratti al Laudario di Cortona, il prezioso e originale documento di musica e poesia del XIII secolo, presente nella Biblioteca del Comune del-



scita a riproporre con esiti apprezzabile la magica armonia e la grazia di un intramontabile repertorio.

Il Coro Polifonico del Chianti-

l'Accademia Etrusca di Cortona.

L'ave verum, eseguito a Cori riuniti, ha dispensato ancora tanta emozione e provocato un lungo e sentito applauso.

N.C.

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 23 luglio 1895

La Filarmonica e i suoi problemi

Ieri come oggi la Filarmonica di Cortona è alle prese con problemi di varia natura che di tanto in tanto minacciano la sua sopravvivenza. Nell'articolo di Ezio Cosatti si coglie il malumore dei cittadini per il fatto che la banda ha deciso di non suonare tutte le domeniche come in passato nel periodo estivo.

"Dare la colpa allo Statuto - assicura Cosatti - è cogliere proprio nel segno". Infatti lo Statuto non prevedeva la presenza del capo-banda e quindi per il Direttore era impossibile essere disponibile tutte le domeniche. Sarebbe stato necessaria, pertanto, una modifica che prevedesse la nomina di "un capo-musica che potesse, in caso di legittimo impedimento o assenza del Maestro-direttore, farne le veci". Oggi che la banda non esce tutte le domeniche altri sono i problemi: la sede sempre precaria è uno di questi.

Infatti i locali del San Sebastiano, messi a disposizione del Comune, sono diventati oggetto di critica, di lamentele e di denuncia da parte di qualche signora che, abitando nei pressi, si sente disturbata e innervosita dai suoni. Comunque la Filarmonica continuerà a vivere per il piacere dei cortonesi nella certezza di trovare le istituzioni sempre disponibili e pronte a favorire la sua crescita e il suo perfezionamento artistico.

"Molti si lagnano, e non a torto, ma i lamenti si sa non sem-

pre possono giungere fino a chi può farli cessare, che la Banda cittadina non suoni tutte le domeniche. Far risalire la colpa all'egregio maestro Panarelli, che tanto ha a cuore una simile istituzione, sarebbe una vera bestemmia, ma dar colpa allo Statuto e Regolamento della Società Filarmonica è cogliere proprio nel segno. Il corpo musicale attuale fu ricostituito un diciotto e più anni or sono all'epoca in cui ne assunse la direzione il defunto prof. Tito Brogialdi e tanto fu l'entusiasmo per quella nomina che nella nostra Banda entrarono suonatori del disciolto concerto Ciampi e nuovi elementi. Lo Statuto non ammise né capi-musica né sottocapi, nessuna distinzione fra suonatori e l'ultimo allievo doveva contare come il suonatore concertista.

Un tale ordinamento doveva sembrare vizioso alla prima occasione in cui per un caso qualunque non potesse dirigere da sé il Maestro, ma nessuno pensò mai a modificarlo...

Adesso che la Società e il Municipio interpretando i desideri del pubblico si sono prestati a migliorare il servizio permettendo che la Banda esca tutte le domeniche, adesso che il pubblico ci è abituato, stona proprio a stare una o anche più settimane senza musica, unico svago che offra Cortona in estate..."

Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Vicolo Orselli

a cura di Isabella Bietolini



Va da via Guelfa a Via Ghini con un percorso a "gomito" che si svolge intorno al grande Palazzo della famiglia Orselli, donde il nome.

Tra i componenti più noti di questa antica famiglia cortonese, il Mancini cita Bernardino di Orsello Orselli, esperto di idraulica, che lavorò alla bonifica della Valdichiana, anche se questo suo contributo non è attestato con certezza.

Nel 1566 lo stesso Bernardino scrisse un "quadernuccio di monete e di aritmetica" ovvero "nozioni necessarie al viver di un cittadino cortonese": chissà, potrebbe essere davvero interes-

sante di questi tempi rispolverare "nozioni necessarie per vivere".

Il particolare curioso, poi, è che tali preziose informazioni vengono stilate proprio per il cittadino cortonese, come a dire che questa "etnia" ha delle esigenze precise e non comuni. Il titolo e l'argomento, comunque, ci segnalano la personalità spiccata del nostro Bernardino.

Gaetano e Girolamo Orselli furono tra i fondatori dell'Accademia Etrusca, nel 1727.

Lo stemma di questa antica e nobile casata ha il campo attraversato da una fascia azzurra orizzontale con sopra un'aquila con corona ed un orso sottostante.

La pittura di Mauro Alunni

Un tributo di affetto al territorio cortonese

Si è appena conclusa la Personale di Mauro Alunni, insegnante e pittore cortonese, allestita nelle sale di Sant'Agostino, quale tributo d'affetto e stima al territorio cortonese. Nelle opere di Alunni l'essenzialità costruttiva e la felice intuizione coloristica si sposano con l'amore per il paesaggio cortonese: i chiaroscuri si dispongono secondo una ritmica limpida, inseriti in un'architettura ferma senza essere rigida, dove l'inter-

di rosa, partecipa dell'atmosfera di intima gioia suggerita dalla primavera e del silenzio dell'inverno. Ciò nonostante, nella resa del buio, protagonista di alcune tele, Alunni rinuncia agli effetti di facile bozzettismo e descrive con quella che Bertelli definirebbe "virile malinconia", la vita della Valdichiana in un'interpretazione aneddotica della nostra tradizione. In definitiva, il Nostro reinterpreta il rapporto tra natura e materia in modo tale che lo spunto naturalistico diviene predominante, ma non esclusivo: la figura umana, talora presente nelle opere, testimonia la vocazione vitalistica di Alunni che sembra rileggere in senso proprio le indicazioni di Odilon Redon, (1840-1916), esponente del simbolismo: "la natura ci ordina di obbedire ai doni che essa ci ha fatto. I miei doni mi hanno introdotto al sogno".

Elena Valli



se per la luce sembra caricarsi di suggestioni tratte da E. Delacroix (1798/1863) e J. C. Corot (1796/1875). In particolare, nelle raffigurazioni de *I Cappuccini*, Alunni dipinge un paesaggio colto trasversalmente, costeggiato dalla macchia vivace dei fiori; le Celle sembrano contrarre il fluire del tempo e fissarlo in un presente eterno; quanto agli altri luoghi (Mercatale, Cortona, la Valdichiana) il cielo, velato ora di grigio ora



PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE" di LUPETTI FORNO A LEGNA LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984

LOVARI SAS Diamo un futuro al nostro passato

Restauo conservativo 2007 PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

CONSERVARE DAL 1891 RICOSTRUIRE, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI CORTONA, LOC. OSSANI - TEL. 0575/98020 - 37 PIAZZA S. MARCO TEL. 0575/98020

Con la compagnia "Il Cilindro" in Romania

Una straordinaria esperienza

Nel mese di Agosto ho avuto la fortuna di partecipare come ospite del "CILINDRO" al festival del folklore che si svolgeva in ben cinque città della Romania.

Siamo partiti all'alba da Montsigliolo precisamente il giorno nove con il pullman della compagnia, guidato dallo stesso presidente.

Durante il percorso iniziale non ho tardato a rendermi conto

tani con boschi e prati di un verde eccezionale.

E stata poi la volta dell'Ungheria dalle infinite pianure coltivate a granturco e girasoli, con le tipiche casette dai tetti spioventi e i balconi tutti in fiore.

Finalmente dopo due giorni e mezzo di viaggio siamo giunti a destinazione, precisamente a Pitești ridente città e capoluogo di regione, appena in tempo per partecipare al primo spettacolo. Gli spettacoli si svolgevano nel-

Oltre al Cilindro vi erano gruppi provenienti dalla Spagna, Francia, Bulgaria, Turchia e naturalmente dalla Romania.

Il Cilindro si è esibito nei balli tradizionali toscani ed umbri come il trescone, la giga, la manfrina, lo sciotis, polca incrociata ma, rappresentando l'Italia, anche una vivace tarantella. Come spettatrice posso dire che ha svolto il suo compito in modo egregio ed ha riscosso successi ovunque e prolungati applausi.

L'emozione quindi è stata grande per questa calorosa accoglienza rumena, sia da parte della popolazione che delle autorità locali che hanno elargito elogi a non finire al nostro gruppo.

Inoltre quello che ogni giorno mi coinvolgeva sempre di più erano i momenti aggreganti con gli

altri gruppi; non capivamo la loro lingua e loro la nostra ma ciò che ci univa era un linguaggio comune e universale: quello della musica e del ballo.

Non posso tralasciare che tra uno spettacolo e l'altro abbiamo avuto modo di visitare il monastero di Curtea de Argeș, la capitale Bucarest e soprattutto ammirare le bellezze del paesaggio, con fiumi lenti e torrenti impetuosi, il verde nelle sue infinite sfumature che faceva da cornice alle alture dei Carpazi, i paesi con le loro vecchie tipiche case con accanto le nuove costruzioni di una Romania in pieno sviluppo economico.

Per questa straordinaria esperienza ringrazio di tutto cuore tutti i componenti della compagnia "IL CILINDRO"

Daniela Migliori



della perfetta organizzazione del gruppo, del clima collaborativo e allegro che rendeva il lungo percorso piacevole, meno stressante; per questo mi sono sentita subito a mio agio, coinvolta come in una grande famiglia.

Varcato il confine italiano è iniziata la nostra avventura; abbiamo attraversato tutta l'Austria con i suoi meravigliosi paesaggi mon-

l'ambito del Festival dei Carpați (Carpazi), ma ogni località aveva un corollario di manifestazioni culturali e artistiche legate al Festival. Ogni giorno uno spettacolo in una località diversa, dopo Pitești siamo andati a Câmpulung, Topoloveni, Mioveni (dove costruiscono l'automobile Dacia), Curtea de Argeș e l'ultima serata di nuovo a Pitești.

Associazione Amici della Musica di Cortona

Stagione concertistica 2009

Gli Amici della Musica di Cortona comunicano che il concerto "Il violino di Bach e Ysaye" programmato per il prossimo 31 ottobre nella chiesa di S. Niccolò di Cortona è stato rinviato.

L'evento musicale si terrà sempre a Cortona domenica 27 dicembre 2009 alle ore 18,00 nella chiesa di S. Filippo.

La Direzione

San Pietro a Cegliolo: Bando edizione 2009

Ai cultori della Poesia in Dialetto Chianino

Cari amici cultori od estimatori della Poesia in Dialetto chianino, l'otto dicembre 2009, a San Pietro a Cegliolo, in occasione della Sagra della Ciaccia fritta, si svolgerà l'annuale Premio della Poesia in dialetto chianino sulla civiltà contadina e sulle tradizioni rurali del nostro territorio.

Oltre al Premio speciale ad un

seguito indirizzo:

prof. Ivo Camerini - Presidente Premio di Poesia in Dialetto Chianino C/o Casa Parrocchiale di San Pietro a Cegliolo - 52044 Cortona

Nel ringraziare per la Vostra importante attenzione e cordiale collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Parroco
Il Presidente
di Giuria del Premio



Edizione 2007: Premio speciale al prof. Evaristo Baracchi

autore illustre nato o residente nella Valdichiana aretina, è prevista l'assegnazione di un primo e secondo "Premio edizione 2009", e di un "Premio Val di Oretto" e di attestati di partecipazione a tutti coloro che verranno segnalati dalla speciale giuria presieduta dal prof. Ivo Ulisse Camerini, ideatore e fondatore di questo Premio della Poesia in dialetto chianino.

Come già avvenuto per le edizioni passate Vi saremo molto grati per la partecipazione Vostra o di Vostri amici cultori del nostro caro dialetto chianino o "chianaiolo" che dir si voglia.

Tutte le composizioni poetiche dovranno pervenire in duplice copia entro il 5 dicembre 2009 al

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886



La diminuzione delle nascite

Già altre volte in questa rubrica ho avuto modo di mettere in evidenza il livore o quantomeno la malcelata aversità degli antichi cronisti dell'Etruria verso i paesi culturalmente più evoluti (come la Francia), forse a causa della consapevole inferiorità intellettuale che la Roma dei Cesari, l'Italia dei Comuni, delle Signorie o il Rinascimento non riescono più a lenire, offrendo l'impalpabile spessore della cultura retrograda e provinciale dell'Italia ottocentesca (le eccezioni sono purtroppo rarissime!), che talvolta sembra riuscire a diffondere i suoi miasmi fino ai giorni nostri. Però è bello scorrere parole scerve dal moderno razzismo, quando descrivono come veri fratelli i popoli "latini di Spagna, Portogallo e Romania", mentre mi preoccupa alquanto quando leggo di un "mondo Romano - l'Italica gens - che risorge e s'avvia a riconquistare il primato civile e morale al quale la Provvidenza lo ha chiamato", soprattutto perché l'ultimo "uomo della Provvidenza mandato da Dio per salvare l'Italia" ci ha trascinato nella più grande tragedia nazionale degli ultimi due secoli.

Dall'Etruria del 3 novembre 1895, il Bodio ha pubblicato uno studio sul movimento della Popolazione in Europa, dal quale risulta che il numero dei nati va diminuendo in tutte le nazioni tranne la Spagna, il Portogallo, la Serbia, la Russia, la Romania e l'Italia [...]. Ma un noto scrittore francese volle chiosare il lavoro del Bodio, e come accade quasi sempre in Francia negli argomenti filosofici e sociali, disse cose povere e leggere. Egli, in un mare di frasi, dice che la civiltà, il benessere, le idee democratiche e l'istruzione indeboliscono la prolificità. E lì si ferma. Ma come? Si è sempre detto e provato che i popoli più forti sono in più prolifici, che la diminuzione della popolazione è indizio di decadenza e di corruzione, si grida ai quattro venti che le idee democratiche, l'istruzione diffusa nel popolo sono le pietre miliari della "rigenerazione

ne" e del progresso dei popoli, ed ora si vien fuori a dire che l'istruzione e le idee democratiche cagionano la sterilità? Ed è con questi poveri eufemismi che si salva la moderna scienza? La verità che emerge limpida la diremo noi.

Le idee democratiche quando sono accompagnate da un alto e severo sentimento morale non producono gli effetti che, a torto, loro vengono attribuiti.

Le idee democratiche senza i freni morali, la istruzione senza l'educazione religiosa, la falsa educazione odierna delle donne sono causa di un enorme aumento di vizi: ed i vizi sono causa (molte volte volontaria) di diminuzione delle nascite. Sono appunto i popoli meno avanzati in questo malanno morale quelli che ancora si salvano dalla decadenza. E si noti che vi premezzano precisamente due razze: la slava e la latina.

La prima predestinata a rigenerare l'oriente, la seconda chiamata a rigenerare per la terza volta l'occidente [...]. E i francesi? Bisogna sradicare il pregiudizio che essi siano latini o parenti dei latini. Essi sono celti e galli, che per fatale legge di selezione si vanno spogliando ormai di quella veste latina loro imposta dalla Roma dei Cesari. E sono veramente in decremento [...] Da cinquant'anni in qua la migliorata igiene non ha sensibilmente diminuito la mortalità appunto in codesti paesi? E se progressivamente vanno sempre più diminuendo tanto le nascite quanto i decessi dove si va a finire? Povera scienza! Ma intanto si consolino gli Italiani e i veri fratelli latini di Spagna, Portogallo e Romania. Si mantengano pure "primitivi" ed onesti più che è possibile, facciano figliuoli, non versino lagrime di cocodrillo sull'emigrazione: il mondo Romano - l'Italica gens - risorge e s'avvia a riconquistare il primato civile e morale al quale la Provvidenza lo ha chiamato.

Mario Parigi

Storie di casa nostra

Razza padrona

Un giorno mi si avvicinò un lontano parente per dirmi che aveva demolito alcune case di campagna e che aveva portato le vecchie travi nel suo cantiere e che se volevo potevo andare a scegliere quelle che erano buone per il mio lavoro, farne un mucchio a sé, e tanto che dovevo mandare il camion dalle mie parti per altre faccende, me le avrebbe fatte recapitare il giorno dopo.

Decisi di darci un'occhiata e feci quella trentina di chilometri fino al suo cantiere; di travi ce n'erano tante, tutte ammassate alla rinfusa, insieme ai sassi e ai calcinacci. C'era pioppaccio a tronco intero, tarlato, zuppo di acqua piovana, buono neanche per il fuoco, legnaccio di castagno cipollato, a tronchi, a mezzugli, a quarti e a travicelli, pieno di chiodi arrugginiti e di spacchi, con calcinacci attaccati e una spessa coltre di fuliggine catramosa.

Di interessante per il lavoro proprio niente. Soltanto una decina di travi di quercia, neanche quelle adatte per farci alcun lavoro perché tutte fessurate, ma buone per il fuoco, avrebbero potuto compensare il tempo perso per essere andato fin lì. Nel mestiere di falegname bisogna saper fare economia di tutto e con quelle travi avrei rimesso la legna da ardere, per almeno metà dell'inverno.

Impieghi una mattinata a spostare quella montagna di travi per trarne fuori quello che mi serviva e farne una catasta a parte. Il giorno appresso, cambiai lama alla sega a nastro per non sciupare quella nuova nel troncare quei

pezzi sporchi di terra e di calchina e mi misi in attesa del camion con quel legno come mi era stato promesso, finché, visto che non mi arrivava niente, ricambiai di nuovo la lama alla macchina e cercai di non pensarci più.

E le volte che quell'uomo si rivedeva in giro non faceva venire voglia di ricordargli quella faccenda delle travi, tanto si mostrava scostante e indaffarato, come se avesse gravi cose per la testa, da non incoraggiare la confidenza. Ma scoprii quello che era successo.

Il legno che io avevo scelto e ammonticchiato da una parte con tanta fatica, l'aveva fatto portare subito in segheria per ricavarne delle tavole per sé, e con quelle, da un suo muratore che si intendeva un poco di tutti i mestieri, dall'elettricista al fornaio, ci aveva fatto fare una tavola fraterna e altri mobili per casa sua, convinto che quel legname stagionato da secoli, fosse il migliore, tanto più che la scelta l'avevo fatta io.

Invece i mobili fatti con quel legno, tutto fessurato come era e intriso di acqua piovana, quando si riasciugarono del tutto nell'abitazione dove erano stati collocati, persero subito il lucido in cambio di una patina bianchiccia a chiazze e strisce, tutte le fessure si riaprirono a fisarmonica, su qualcuna ci entrava anche un dito, le posate e i soldi spiccioli. I piani, imbarcati e svergolati, si scollarono e non finivano più di muoversi; sembravano volessero uscire di casa.

Quell'uomo dava la colpa a me e andava in giro dicendo che di legno non capivo niente.

Umberto Rossi

Nuovi interventi

Interventi straordinari di pulizia nella zona dell'ex ospedale del centro storico di Cortona. Li ha decisi il comune di Cortona dopo le ripetute segnalazioni dei cittadini e la petizione popolare presentata allo stesso sindaco. Il problema più importante da risolvere è quello legato all'infestazione di piccioni. La situazione è particolarmente visibile sia nei pressi dell'ex struttura ospedaliera che nella vicina chiesa di San Francesco. Per questo il Comune, di concerto con la Asl 8, la Provincia di Arezzo, (che ha recentemente acquistato l'immobile dell'ex nosocomio cittadino) e la Curia ha deciso di provvedere ad una pulizia ed un lavaggio straordinario delle aree pubbliche e private di via Maffei. Ma c'è un'altra novità.

E' stata affidata ad una ditta la



posa di uno speciale gel repellente che sarebbe in grado di allontanare i piccioni dagli elementi strutturali della Chiesa di San Francesco e dell'ex ospedale. L'utilizzo di questo gel è in fase sperimentale, ma se risulterà efficace, il Comune ha deciso di utilizzarlo anche in altri edifici di sua proprietà non-

ché in altre zone della città. Intanto per sistemare l'area di via Maffei, anche la Asl e la Curia faranno la loro parte, provvedendo alla pulizia delle proprie pertinenze. La struttura sanitaria, inoltre, si è impegnata anche a tamponare le finestre rotte che permettono libero accesso ai piccioni.

Limitare il numero dei colombi nei centri storici è estremamente difficile. Tra le iniziative più utilizzate c'è quella di impedirne la riproduzione attraverso l'utilizzo di uno speciale mangime. "Questi prodotti, in zone prettamente urbane, mostrano buoni effetti sul lungo termine -spiega il sindaco Vignini- ma risultano parzialmente inefficaci in altre aree urbane e nelle zone agricole. Ecco perché non sono stati ancora utilizzati a Cortona.

Il mercato di Terontola nuovamente in via Michelangelo

Dopo 18 mesi il mercato di Terontola torna nella sua consueta area di via Michelangelo. Per permettere una serie di lavori di riqualificazione della zona tra via dei Combattenti e via Michelangelo, il mercato era stato momentaneamente spostato in Piazza Madre Teresa di Calcutta. Alla fine dei lavori, così come stabilito con le associazioni di categoria e gli stessi ambulanti, il comune ha dunque deciso di ripristinare le bancarelle nella sua area storica. L'ufficio Suap ha anche ridisegnato la disposizione dei banchi in modo da rendere più agevole il lavoro degli ambulanti e aumentare la sicurezza per i cittadini. Per questo motivo sono stati predisposti nuovi spazi di manovra e di sicurezza tra i mezzi degli operatori ed è stato anche stabilito che i passi carrabili, pedonali e gli ingressi delle abitazioni e degli uffici siano lasciati liberi. Ci potrebbe essere un nuovo sviluppo per il mercato di

Terontola. A dirlo è l'assessore alle attività produttive Miro Petti. "A breve partiranno i lavori per una grande riqualificazione delle aree della stazione Ferroviaria e zone



limitrofe. Queste stesse aree sono quelle destinate ad ospitare in futuro il mercato di Terontola. Si tratta della zona più centrale e strategica anche per ospitare una attività di questo tipo." **Laura Lucente**

Falzano: per non dimenticare

Incontro tra parenti delle vittime, Amministrazione comunale e staff legale

Nei giorni scorsi si è svolto a Cortona un incontro tra i familiari delle vittime della strage di Falzano, l'Amministrazione Comunale e l'avvocato tedesco che ha seguito il processo, la dott.ssa Gabriele Heinicke. All'incontro ha partecipato anche Gino Masetti, l'unico sopravvissuto alla strage del 27 giugno 1944.

Una giornata che ha significato molto per i parenti delle vittime che hanno avuto l'occasione di confrontarsi con l'avvocato e con l'Amministrazione Comunale riguardo la situazione attuale del procedimento.

Dopo la storica sentenza del tribunale di Monaco dell'agosto scorso che ha condannato Josef Scheungraber all'ergastolo, lo stesso imputato e ricorso in appello.

Tutte le parti coinvolte, a cominciare dal Comune di Cortona, dalla Provincia di Arezzo, nonché i parenti sono determinati a proseguire il percorso processuale e a tenere alta l'attenzione della comunità cortonese ed italiana su questa vicenda come monito per tante stragi compiute dai nazisti e che ancora aspettano giustizia.

Il sindaco di Cortona Andrea Vignini, che ha seguito personalmente tutto l'iter processuale partecipando anche alle udienze in Germania, sta lavorando, assieme alla Provincia di Arezzo ed ai parenti delle vittime ad una iniziativa pubblica importante da tenere in occasione della Giornata della Memoria 2010 in programma il 27 gennaio.

"Si tratterà, dichiara il sindaco Vignini, di un momento non solo di riflessione ma anche un'occasione per ripercorrere la storia dei processi di La Spezia e Monaco che in maniera esemplare hanno

contribuito alla definizione di una sentenza storica come quella dell'agosto 2009 di Monaco di Baviera. In quella occasione, infatti, per la prima volta nella storia, dal dopoguerra ad oggi, un tribunale tedesco ha processato e condannato all'ergastolo un proprio cittadino, militare della Wehrmacht, per crimini di guerra.

Un gesto ed una sentenza assolutamente eccezionali e che rappresentano anche un momento di alta civiltà del popolo tedesco.

Con l'iniziativa che stiamo programmando per gennaio 2010 è nostra volontà non disperdere questo grande patrimonio di giustizia e consapevolezza e cercare di rendere ancora più responsabili e consci i nostri concittadini sulla brutalità della guerra e della xenofobia."

Andrea Laurenzi

FIOCO ROSA
Benvenuta Chiara

Lo scorso 8 settembre, presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Firenze, è nata la piccola Chiara, venuta a portare tanta gioia nella vita dei suoi genitori Sabrina Gazzini e Henri Fuentes. Felicissimi sono anche i nonni e gli zii che la attendevano con ansia. Chiara è stata proprio un bel regalo anche per i suoi bisnonni Ademaro ed Enza che hanno da poco festeggiato il 65° anno di matrimonio. Auguri a tutta la famiglia e a Chiara perché sia sempre fonte di gioia per i suoi cari come lo è ora. **M.G.**

Ancora abbandoni di cani e il canile rimedia, ma...

Al canile di Ossaia sono arrivati nuovi cuccioli che stanno cercando una famiglia. Le volontarie dell'Associazione Etruria Animals, che si occupano di loro e degli altri amici a 4 zampe ospiti del canile sono a disposizione per far vedere i cuccioli a chiunque fosse interessato. Ci sono sia cuccioli simil volpino di taglia piccola (che vedete nella foto) e anche cuccioli di spinone tutti pronti per essere adottati.

L'Associazione dopo l'ennesimo ritrovamento di cuccioli abbandonati, richiama l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza della sterilizzazione degli animali domestici, cani e gatti. "Il fenomeno del randagismo ha raggiunto livelli elevati nel territorio italiano - spiegano le volontarie - e in alcune regioni meridionali è drammaticamente fuori controllo. Dai dati reperibili sul sito del Ministero della Salute risultano

di quelli vaganti, inoltre i cani nati dai randagi sono poco (o per niente) socializzati e si trasformano quindi in soggetti inselvatichiti con i risultati tragici che abbiamo avuto nella cronaca di quest'ultimo anno.

Il Ministero della Salute ha patrocinato la campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sterilizzazione promossa dalla Lega Nazionale per la difesa del cane, così come anche la Lav ha promosso la campagna Chi ama gli animali non fa nascere randagi".

Con l'avvicinarsi dell'inverno, inoltre, a Ossaia servono cuccie per gli animali. Molte, in possesso della struttura sono molto vecchie e rovinate. Chiunque ne avesse una che non usa più farebbe un regalo gradito portandola al canile.

Purtroppo al momento c'è di nuovo anche una difficile situazione di sovraffollamento con 122



in Italia 6 milioni di cani di proprietà e 590.000 cani randagi di cui solo 1/3 ospitati nei canili rifugio.

I cani abbandonati continuano quindi a incrementare il numero

cani. Tutti gli aiuti di carattere economico, ma anche scatolette di mangime e coperte restano un altro aiuto prezioso per gli amici a quattro zampe.

L.Lucente

Mery



Uscendo quasi tutte le sere dal centro di aggregazione sociale di Camucia era piacevole consuetudine scambiare qualche parola con Mery.

Lei seduta sulla sua bianca seggiola mi pareva che avesse quel ruolo del vecchio saggio al quale dobbiamo rapportarci e avere utile consiglio. Mery non diceva mai una parola di troppo, aveva una grande facoltà di sintesi che lasciava pensare, riflettere.

Condivedeva la sua abitazione con Stefania, gentile signora alla quale si era affidata in tutto e per tutto. Stefania l'ha seguita attimo per attimo, facendole da capace infermiera, da silenziosa confidente, da sicuro sostegno.

Mery era una donna davvero particolare, generosa, sagace, dotata di quel pizzico di ironia che la faceva scaltra, attenta alla vita e alle persone.

Si è spenta in un attimo, ha piegato la sua testa sulla destra ed è corsa lassù dove qualcuno la attendeva e ora è, ancora una volta, assieme all'amato marito.

Ivan Landi

TORTA
CORTONA
Novità della Pasticceria Luciano Vannelli



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Al Museo del Ciclismo del Santuario della Madonna del Ghisallo

Premio Nazionale "L'Umiltà vincente 2009"

Nello splendido scenario delle Alpi, a picco sul lago di Como, la località di Magreglio ha accolto, venerdì 16 ottobre '09, la manifestazione della consegna del Premio Nazionale "L'Umiltà vincente 2009". La cerimonia si è svolta nella Sala Conferenze del Museo del Ciclismo del Santuario della Madonna del Ghisallo alla presenza di Massimo Pirovano, Direttore del Museo, del Sindaco di Magreglio Giovanna Arrigoni, e di un grande pubblico di ciclisti. Relatore è stato il Senatore Giacomo

La motivazione, trascritta nelle pergamene, giustifica l'alto riconoscimento dei premiati:

Fiorenzo Magni: "Un gigante fra i giganti. Ha saputo irrompere nel ciclismo eroico come terzo incomodo tra Coppi e Bartali. Ha voluto il Ghisallo, per non perdere la memoria dei grandi, ad incominciare da lui".

Giuseppe Saronni: "Un guizzo e "Zac!" La vittoria è sua. Ci ha abituati così fin dai primi vagiti in bicicletta. Con Francesco Moser, così diverso da lui, ha dato vita ad un dualismo che tanto ci manca. I



Ivo Faltoni e Andrea Bartali consegnano le maglie al Direttore del Museo.

no. Qui si sono compiute epiche imprese, qui si è fermato ed è partito il Giro d'Italia, qui ogni anno transita il Giro di Lombardia. Quest'anno il Ghisallo ha assunto una dimensione religiosa della massima importanza con i festeggiamenti per la ricorrenza del cinquecentesimo della realizzazione dell'immagine sacra del Santuario e del sessantesimo della procla-

ma, una sottile linea che unisce Fiorenzo Magni, Beppe Saronni e Pier Bergonzi.

Il primo storica figura del ciclismo sia come corridore che come dirigente sportivo, il secondo campione più vicino a noi nel tempo e oggi team manager della Lampre, il terzo giornalista sportivo di grande spessore, capo redattore e responsabile del set-



Ivo Faltoni, Giovanna Arrigoni, Giuseppe Saronni, Fiorenzo Magni, Pier Bergonzi, Giacomo Santini.

mo Santini ed il regista Gino Goti ha diretto la consegna del premio costituito da una pergamena e della statuetta in bronzo "La colonna umana" opera dello scultore Andrea Roggi, di Castiglion Fiorentino.

Fiorenzo Magni, campione di ciclismo a cavallo degli anni '50 e fondatore del Museo del Ciclismo, Giuseppe Saronni, campione di ciclismo negli anni '80, e Pier Bergonzi, capo-redattore e responsabile del settore ciclismo della Gazzetta dello Sport, hanno ricevuto l'ambito riconoscimento, che dal 1998 viene assegnato annualmente a personaggi del mondo Sportivo, Culturale e Sociale che, con la loro opera silenziosa, sia per professione che per volontariato, diventano importanti colonne della nostra società.

suoi sprint erano fulminanti come le sue risposte".

Pier Bergonzi: "La sua penna a pedali ha scritto parole nel cielo. Si è tuffato nel gruppo giovanissimo ma ben presto ha fatto il vuoto. Senza cercarla ha fatto anche carriera e la Gazzetta ne ha fatto un esempio per i giovani".

Lo stesso Sindaco, nel suo discorso, ha ricordato che Fiorenzo Magni è cittadino onorario di Magreglio ed ha sottolineato l'evento dicendo: "Riteniamo che la scelta del Ghisallo quale sede per l'assegnazione del premio "L'Umiltà vincente 2009" sia stata quanto mai felice, perché su questo colle l'umiltà e la tenacia sono di casa con le migliaia di ciclisti, campioni o semplici amatori, che salgono ogni giorno da Bellagio e dalla Brianza verso il Santuario maria-



Lucheroni, Saronni e Santini

mazione della Madonna quale patrona dei ciclisti, conclusi due domeniche addietro.

L'assegnazione del premio a tre uomini che con il ciclismo hanno avuto e hanno a che fare e quindi una scelta particolarmente centrata soprattutto perché individua anche al di là dello sport un loro modo di vivere e comportar-

to ciclismo della Gazzetta dello Sport ma anche scrittore. Si è occupato della redazione di numerosi libri e video sul ciclismo e sullo sport in genere, sia come analisi di fenomeni ed avvenimenti sportivi sia sotto forma di autobiografie di sportivi di cui ha curato la redazione.

Claudio Lucheroni

Gli Amici di Vada in elicottero

I ragazzi diversamente abili dell'Associazione Amici di Vada hanno sperimentato la speciale emozione di un volo in elicottero presso l'elipporto del Gruppo Elicotteristi Valdichiana a Bettolle in località Esse Secco.

Questa uscita ne recuperava un'altra prevista per lo scorso 21 giugno a cui il maltempo aveva però impedito lo svolgimento. Gli elicotteri infatti - e soprattutto quelli di più piccolo cabotaggio - si alzano solo in assenza di vento che stavolta ha providenzialmente lasciato il posto a una bella giornata di sole autunnale.

A turni di tre tutti i ragazzi hanno sorvolato la vicina autostrada, la superficie dell'Outlet, il paese di Foiano e buona parte della Valdichiana che dall'alto acquistava una rinnovata verginità anche per l'occhio più abituato al suo paesaggio.

Le facce dei ragazzi quando scendevano erano sorridenti e sorprese. Staccare i piedi da terra è un'avventura non così comune e sempre potente per chiunque, ancora di più in questo caso particolare dove la felicità comune era moltiplicata dal gesto della comunicazione e del racconto,

non necessariamente solo verbale, che ognuno che scendeva faceva all'altro che aspettava di salire.

Come è vero poi che tutti i salmi finiscono in gloria anche questa giornata aeronautica si è



chiusa davanti a una tavola imbandita: un bel pranzo alla "Locanda del Pilota" prospiciente alla pista di decollo, e la coda di una visita "digestiva" a un recinto di cavalli e ai vicini campi da golf.

Ma tutto questo non sarebbe stato possibile senza la disponibilità, meglio ancora, la dedizione del comandante Marcello Bartalucci che ha accolto volentieri la proposta del presidente Marco Bassini offrendo il volo a tutti i ragazzi e assistenti e ospitandoli poi

alla Taverna a un prezzo davvero irrisorio.

Bartalucci da anni ha creato questo centro per il volo e lo manda avanti con autentica passione. Alla sua scuola si sono formati

generazioni di piloti di elicotteri che adesso hanno una propria attività e che comunque collaborano con lui nella gestione dell'elipporto e del ristorante.

A 60 anni e dopo tante ore passate in cielo, prima sugli aerei e poi sugli elicotteri, il progetto più tenace del Comandante Bartalucci è adesso la creazione di un servizio di utilità sociale che sfrutti la velocità e la versatilità della sua macchina preferita. Vorrebbe acquistare un Robinson 44 per farlo

alzare in volo a tutela dell'ambiente e per il trasporto urgente di organici da trapiantare, sieri o farmaci. Non già un'alternativa al Pegaso della Regione Toscana nel soccorso e trasporto dei feriti (impossibile per legge), piuttosto uno strumento che affiancasse ospedali e Enti pubblici e che fosse disponibile 24 ore su 24 per tutti i bisogni delle comunità della Valdichiana aretina e senese.

È un progetto che richiede ingenti mezzi economici e per il quale Bartalucci sta sensibilizzando Autorità locali, banche e privati cittadini. La sua necessità sociale è indiscutibile ed è impossibile non riconoscerla. Il trasporto via aria infinitamente più rapido di quello via terra, la disponibilità gratuita e continua dei piloti, la posizione della struttura a due passi dall'autostrada e a equa distanza fra gli ospedali di Nottola e Fratta ne farebbero uno strumento di grande efficacia e dalle enormi potenzialità.

Chi vuole contribuire, chi vuole saperne di più può rivolgersi al Comandante visitando l'elipporto e la Locanda del Pilota o telefonando al numero 3388795073.

Alvaro Ceccarelli

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Ma è poi difficile organizzarsi?

Ha fatto scalpore l'ultimo servizio incentrato sul funzionamento del comando dei Vigili Urbani. È inutile ripetere cose già scontate come sono scontate quelle dei cittadini che ritengono che il comandante sia una marionetta messa lì a servire alla "bele e meglio" alcuni settori lasciando in disparte le problematiche di una comunità con pochi abitanti ma con oltre 20 frazioni in continuo fermento.

La favola che siamo gli assessori a dirigere il traffico non stà in piedi anche perché qualsiasi decisione sull'assetto urbano scaturisce da un regolamento discusso con i cittadini e le categorie. Nell'ambito di questo regolamento si muovono i responsabili di settore ai quali non è però vietata autonomia di movimento né utilizzo della loro fantasia né capacità di proporre modifiche nel percorso. Quindi, se gli spazi concessi non tengono conto del rispetto contrattuale ma si espandono sul suolo pubblico o ancor peggio vengono concessi a danno dei cittadini che non godono più dei meccanismi di vivibilità di un centro storico siano rivisti i meccanismi di concessione. Questo non è avvenuto e sono stati realizzati nuovi parcheggi: perché non sono utilizzati e il caos impera soprattutto nel centro storico.

Assisi ci insegna da decine di anni che un vigili urbano può concedere informazioni o permessi si è collocato. All'ingresso della città. *E due.*

Lavori consistenti sono sempre più numerosi pubblici e privati. Nell'epoca dei computers si rilasciano permessi organizzando un programma, oggi vengono iniziati. *Domani* finiranno. Allora, perché la segnaletica rimane 2 settimane in mezzo alla strada. *E tre.*

Dobbiamo continuare? E quanti verbali sono agli atti? *E quattro.*

Basta questo per farsi un giudizio. No?

Salcotto e Ginezzo

Saremo ripetitivi, noiosi, rompiscatole eterni. Alla fine qualcosa viene fuori.

È stato messo in vendita il complesso di Salcotto e per una bella cifra.

Ci scusiamo con i lettori. Ma non abbiamo informazioni precise sugli immobili esistenti particolarmente se vi è incluso anche un piano di recupero approvato che prevedeva anche la realizzazione di due lotti bifamiliari. Non è importante è positivo che il Comune ceda le cose che non può finanziare da solo e si dedichi a completare le altre già iniziate.


Ginezzo (un'opera che non costa nulla) invece langue e pertanto sarebbe bene che il consiglio comunale se ne occupasse immediatamente con piano di intenti e con un consigliere o un assessore o un semplicemente cittadino che si occupi di promuovere il rilancio dei permessi necessari da parte della Provincia o della Regione senza aspettare le decisioni del TAR sul prestigioso progetto eolico.

**PULIRE**
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulire S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)
Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310

**Arti Tipografiche Toscane**

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

**Residenza per Anziani "Santa Rita"**
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

**A.E.C. di GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Asfaltate anche alcune strade collinari

Vari interventi ad opera del Comune

Mentre nel precedente numero abbiamo voluto porre all'attenzione degli organi amministrativi il deplorabile degrado in cui viene attualmente a trovarsi la centrale piazza mercatale della Costituzione, intendiamo questa volta dare spazio agli interventi recentemente effettuati o in via di esecuzione da parte del Comune. Essi riguardano soprattutto alcune strade collinari che, essendo particolarmente transitate, richiedevano già da tempo una adeguata sistemazione in quanto polverose e cosparse, soprattutto dopo piogge abbondanti, di fitti solchi e di buche.

Prima fra tutte, per la peculiare importanza religiosa e monumentale che riveste il santuario della Madonna alla Croce in San Donnino, citiamo la strada che salendo sul suo colle, unisce la ex statale 416 a quel tempio, costante meta di devoti e di persone anche in visita al vicino cimitero. Allargata in alcune curve ed asfaltata, il suo transito è diventato ora assai agevole e più sicuro.

Assieme ad alcuni ritocchi di catrame compiuti in Mercatale, lavori di depolverizzazione sono stati effettuati anche in vari tratti vicini ad abitazioni lungo la strada, frequentemente percorsa anche da stranieri residenti in zona, che conduce al castelluccio di Danciano e sale poi fino alla località di

Chiantina. Altrettanto è stato fatto sulla strada di Pierle con prosecuzione della catramatura fino oltre l'abitato verso il cimitero. Sempre presso Pierle i lavori del Comune sono stati a loro volta affiancati dalla Provincia mediante un nuovo manto di asfalto su un lungo e usurato tratto della sp 35 che collega questa valle con Cortona.

Oltre ai suddetti interventi sulla viabilità, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare una accurata ripulitura delle fogne del paese, divenuta necessaria in quanto maleodoranti per varie occlusioni dovute, a quanto si dice, ad accumulo di sostanze chimiche provenienti da aziende artigianali. Da ora in poi - ci ha detto il consigliere Giuliano Caprini - tali ripuliture verranno eseguite con maggiore frequenza e a scadenza fissa.

Un lavoro di imminente esecuzione sarà inoltre l'asfaltatura del campo di calcetto. A proposito di gioco e di sport, alcuni genitori chiedono che venga in parte recintata l'area presso i giardini del Mercato dove i ragazzi, prima o dopo i compiti scolastici, sfogano giornalmente la loro esuberanza dando calci al pallone. Una recinzione eviterebbe alla palla medesima di finire, come ora spesso accade, nelle attigue proprietà private creando difficoltà per il suo recupero e, a volte, causando anche danni.

M. Ruggiu

TERONTOLA

Al Centro Sociale "Tuttinsieme"

Premiato il nonno dell'anno

Venerdì 16 ottobre, presso il Centro Sociale "Tuttinsieme" di Terontola si è svolta la terza edizione della festa "Nonno dell'anno", a cui per la prima volta si è aggiunto il premio "Nepote dell'anno".

La festa è stata organizzata dall'UNITRE-Università delle tre età di Terontola con il sostegno del

come volontario, la passione per la pittura e la cucina, nonché la passione con cui ha ricoperto il ruolo di nonno per i numerosi nipoti, ormai grandi. Gianpiero Viola dedica parte del suo tempo anche alla parrocchia e alle opere spirituali, mostrando un altruismo e una vivacità unici.

A questo punto ha preso la



Comune di Cortona e la partecipazione delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado di Terontola, con le insegnanti Grazzini, Rossi e Cinaglia e delle classi VA e VB della scuola primaria, con le insegnanti Matarazzi, Caloni e Jogna Prat.

Francesco Cenci, attivo membro dell'UNITRE, ha presentato i ragazzi, che si sono esibiti nella lettura di poesie e brani, sia biografici che d'autore, a cui si sono alternate musiche della Band d'istituto della scuola secondaria, con la direzione del prof. Biagianni e del gruppo di flauti della scuola primaria.

Alcune letture erano testimonianze raccolte dai ragazzi sulla

parola del prof. Giorgio Morelli, che è stato sino a pochi anni fa insegnante della scuola secondaria di Terontola e in questo ruolo ha conosciuto intere generazioni di Terontolesi; ha parlato di un comune sentire perché proprio in questi giorni anche il Papa ha ricordato i nonni, il loro bisogno di parlare, di narrare, la loro necessità di stare in compagnia perché non si sentano abbandonati, e per questo c'è bisogno di costruire rapporti con i nipoti; ma ci sono anche nipoti senza nonni, che possono portare il loro sorriso e la loro presenza agli anziani che vivono negli istituti del territorio, un impegno che sarà sicuramente apprezzato.



vita dei nonni e riguardavano episodi legati alla guerra e alla loro giovinezza, da una parte per mostrare le sofferenze vissute, dall'altra per evidenziare le differenze fra il modo di vivere dei nonni e quello odierno.

Dopo l'esibizione degli alunni Francesco Cenci ha invitato sul palco l'Assessore alle Politiche Sociali dott.ssa Francesca Basanieri, che ha spiegato l'impegno del Comune di Cortona per gli anziani, fra cui proprio l'istituzione dei Centri Sociali ma anche l'attività di volontariato, un esempio per tutti sono i "Nonni vigili" che aiutano i bambini a destreggiarsi nel traffico; l'Assessore ha quindi premiato il Nonno dell'anno: Gianpiero Viola, un esempio di persona attiva e partecipe alla vita sociale. Di lui sono stati sottolineati l'impegno

MJP

VENDO & compro

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CASTIGLION FIORENTINO affittasi 900 euro/mensili villa in pietra, posizione collinare, unica con parco. Possibilità anche di acquisto. Tel. 0575/68.02.24 - 338/69.31.775 OLD MILL

AFFITTASI a breve e lunga scadenza abitazioni indipendenti, ammobiliate e non, a Cortona, Borgo S. Vincenzo e a Salcotto. Tel. 0575/62.254 - Cell. 339/26.05.630 (***)

CERCO LAVORO come badante, colf, domestica, dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato. Zona Camucia, Cortona e vicinanze (automunita). Cell. 320/96.43.193 (***)

DEVO REGALARE causa trasferimento, collezione completa Etruria 1994-2008. Cell. 333/11.43.878 - Tel. 0575/60.45.33 (ore pasti) (***)

AFFITTASI appartamento in Camucia (anche per brevi periodi) ammobiliato composto da camera, cameretta, bagno, soggiorno, cucina e ripostiglio con ingresso indipendente, giardino e resede. (Nessuna spesa di condominio). Cell. 328/38.25.897

VENDO Renault Clio, prezzo interessante. Cellulare 338/35.38.176 (**)

AFFITTASI nel centro storico di Cortona, appartamento con riscaldamento centrale. Composto da cucina, salone, 3 camere, 1 bagno e 1 grande ripostiglio. Tel. 0575/60.30.48 - 347/12.23.439 (**)

AFFITTASI appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (**)

SIGNORA ITALIANA referenziata, 47 anni, cerca lavoro domestico, assistenza anziani. Tel. 338/41.04.280 - 0575/62.148 (*)

CORTONA campagna, lungo la SR 71 con vista su Cortona, villa completamente in pietra, su tre piani, mq 320, con recinto in pietra e piante di tiglio, due accessi stradali, oltre a garage e forno per mq 100, e terreno di mq 3600 di cui la metà edificabile con pozzo e metano. Prezzo trattabile dopo visita. Tel. 348/58.03.903

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

Complimenti a Roberta Alunni



Vivissimi complimenti alla giovane scrittrice mercatalese Roberta Alunni per il successo ottenuto con il suo primo libro, una im-

portante pubblicazione monografica dal titolo "Alda Merini - L'«io» in scena".

Di questa sua opera parliamo ne "L'Etruria" del 15 febbraio scorso tracciando una breve descrizione del suo contenuto, non facile e laborioso, poiché riferito alla vita e alle opere di una poetessa, la Merini, grande per il valore artistico, ma altrettanto drammatica e affliggente per la complicata personalità.

Con immenso piacere rammentiamo che questo libro è stato selezionato, nella sezione saggiistica, fra i cinque finalisti del Premio Carver 2009, assegnato in Civitavecchia il 27 settembre.

M.R.

FIOCOCCO ROSA

Aurora Lanfaloni

Il 10 settembre all'ospedale di Nottola di Montepulciano (SI) è nata Aurora Lanfaloni, figlia della nostra concittadina Elena Marri e del dott. Carlo Lanfaloni. Carlo è venuto a Cortona aprendo uno studio dentistico. Da qui l'incontro con Elena e la decisione di trasferirsi definitivamente a Cortona, poi l'amore ed ora Aurora. Auguri!



BANCA VALDICHIANA
 CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
 soc. coop. a r. l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
 delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
 Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
 Tel. 0575/678588

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI

LA TUA CASA DAL 1997



MENO DI EURO 100.000

In direzione Foiano, in zona comoda e ben servita, **bel lotto di terreno edificabile** di mq 1000ca con possibilità di realizzarvi abitazione singola. Rif. T321
Ottimo investimento, Camucia centrale, abitazione a secondo ed ultimo piano composta di soggiorno/cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone. Garage privato, arredi compresi, affittato con buona resa (circa il 4%) Rif. T285

DA EURO 100.000 A 150.000

Camucia, zona comoda a tutti i servizi, con bel parcheggio, **abitazione bella e luminosa**, a piano primo, composta di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. **Terrazzo coperto di oltre mq. 60**, garage, **giardino privato** ed aria condizionata compresi. **OTTIMO AFFARE** Rif. T262

Cortona centro, piccolo e comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. **Appena restaurato** Rif. T188

DA EURO 150.000 AD EURO 220.000

Cortona campagna, antica colonica da ristrutturare, di medio piccole dimensioni corredata di oltre 3 ettari di terreno circostante. **Davvero interessante.** Rif. T308

Camucia, zona bella e collinare, **abitazione con vista mozzafiato su Cortona e sulla valle** composta di soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, 3 grandi camere, disimpegno e 2 bagni. 2 grandi balconi panoramici, tende da sole e caminetto compresi; **garage di mq. 35** Rif. T305

Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, in recente palazzina, attico composto di grande soggiorno, cucina, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. **Terrazzo di mq. 40**. Balcone, cantina e garage privati. Rif. T302

Camucia, abitazione singola con soggiorno, cucina, garage e legnaia a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Giardino privato. **Subito disponibile.** Rif. T078

Cortona campagna, comoda alla superstrada Siena/Perugia, villa di nuova costruzione con un bel giardino, soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato a piano terra. 3 camere, studio, 1 o 2 bagni e balcone a piano primo. Luminosa e spaziosa, allo stato grezzo. **Possibilità di esser facilmente divisa in 2 unità indipendenti.** Rif. T152

OLTRE EURO 220.000

Ossaia, abitazioni indipendenti, in pietra, con giardino ed eccellenti finiture (travi in legno, porte in stile, scale esterne in pietra ...) con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 o 3 bagni; grande comodità e bellissimo affaccio su Cortona e la campagna. Rif. T304

Prossima a Camucia, bellissima zona, abitazione singola, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. **INCREDIBILE VISTA SU CORTONA.** Rif. T273

WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
 TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio

TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

A Fossa del Lupo il 1° Memorial Aldo Calucci, presto un documento filmato

Per ricordare Bruggiamanne

“e un tumulo alzami in riva al mare schiumoso:/ ricordo di un uomo infelice, che anche i futuri lo vedano./ Fammi questo, e pianta sul tumulo il remo, con cui da vivo remavo in mezzo ai compagni.”

(Odissea, canto XI, vv. 75-78)

Nel nero del palco l'occhio tondo di un fanale illuminava il "remo" di Bruggiamanne: la sua fisarmonica, sovrastata dalla bombetta e quindi entrambe adagiate su un "tumulo" in forma di abito scuro steso su una sedia. Giovedì 4 giugno, 37^a festa al Cilestro, 26°



Aldo Calucci Bruggiamanne

festival della lumaca. Stefania Battagliani è apparsa sul palco e ha recitato davanti a quel simulacro una poesia, un testo breve e intenso dedicato a Bruggiamanne.

È stata una suggestione scenica forte che ha avviato l'omaggio pubblico a questo artista contadino voluto dagli organizzatori su meritevole suggerimento di Giuseppe Sisti (universalmente conosciuto come il Banana).

A un anno dalla morte Fossa del Lupo ha celebrato il primo "Memorial Aldo Calucci in arte Bruggiamanne". Per onorarne la memoria si sono esibiti fisarmonici, ballerini di tango, alcune orchestre e, come ospite speciale, Biancamaria.

Nel corso della serata sono

stati premiati Santi Roggiolani che si è preso cura amorevole di Bruggiamanne nell'ultimo tratto di vita e due parenti di questi, Giancarlo Parri e Emilia Calucci.

A un tratto sullo schermo sistemato davanti al palco è apparsa la sua faccia lunga, il naso imponente, i suoi capelli candidi e le sue mani dinoccolate che suonavano.

Erano le immagini che avevo registrato io stesso il 22 dicembre 2004 con la mia telecamera e che poi avevo passato a Santi per ricordo. Eravamo quella volta, per gli auguri di Natale, io, Mario Parri e Giorgio Fanicchi, ci aveva condotto Giorgio che teneva una domestichezza quasi ventennale con Aldo.

Quella visita fu una delle quattro che gli facemmo durante cinque anni. Ho potuto registrare in tutto circa quattro ore di filmato. Sono forse l'ultimo che l'ha intervistato e ne ha conservato le parole e la musica.

Io che abitualmente cerco di usare (se ci riesco) la telecamera come un bisturi per scavare l'anima di chi ho davanti insistivo con i primi piani giacché mi accorgevo che quel viso era di una sacrale bellezza senile, aveva due cose affascinanti: l'ossatura filiforme compressa nel collo da una incurvatura ormai irriducibile e la scavatura delle guance, il lavoro che il tempo aveva fatto su quella carne.

Era un volto da profeta. "Sommigliava al profeta Abacuc di Donatello" dice tuttora di lui Giorgio. Abacuc, lo Zuccone, come lo chiamano i fiorentini, che sta, in copia, su una nicchia del terzo ordine del campanile di Giotto: calvo, ascetico, con la bocca socchiusa e dolente.

Bruggiamanne mentre conversava con noi scendeva ogni tanto in un abbandono profondo, si fermava, taceva, socchiudeva gli occhi e lasciava ogni muscolo,

poi improvvisamente riprendeva vigore, si riscuoteva e pronunciava qualcosa, per un po' seguiva i nostri discorsi, le nostre domande, poi afferrava un crocifisso che teneva in conto di baluardo, di protezione dalle insidie, lo guardava come si guarda un confidente e un amico e subito intraprendeva una strada solitaria, quella del pianto su un mondo morto. E andava lontano, nell'unico tempo che amava, quello della sua "albestra" giovinezza felice. Così si possono riassumere i nostri incontri. Questa è la memoria che ne conservo.

Parlo solo ora di questa bella iniziativa di 5 mesi fa di Fossa del

Lupo perché il 3 ottobre scorso Bruggiamanne avrebbe compiuto 84 anni e desideravo ricordarlo in un modo che potesse fargli piacere.

E ne parlo ora perché quelle immagini, le diverse cassette registrate, sono finalmente nelle mani di Patrizio Sorchi, molto più abile di me nel montaggio video, che ne trarrà un filmato più agevole che resti come testimonianza - a questo punto finale - di Aldo Calucci in arte Bruggiamanne. Lo terremo noi ma se qualcuno vorrà averlo non avrà che da chiedere.

Alvaro Ceccarelli

A Nettuno nel Santuario di S.Maria Goretti

Concerto della Corale Laurenziana

Domenica 11 ottobre la nostra Corale, al completo, si è esibita nella splendida Chiesa che conserva le spoglie della Santa vissuta dal 1898 al 1902. Bambina di appena 12 anni, muore pugnalata da numerose coltellate inferte nel suo corpo dal giovane Alessandro Serenelli, cinico e ribelle. Il 24 giugno dell'Anno Santo, 1950; Pio XII la proclama Santa e martire.

Alle ore 10,30, nella Basilica, gremita di gente, la nostra esecuzione canora conclusasi con una grande ovazione, con un affettuoso ringraziamento del Padre Superiore della Casa e da un abbondante e ottimo rinfresco.

Alle ore 13, ci accoglieva nel suo signorile Ristorante, il caro amico Gianluca Massari, che insieme alla sua famiglia ci ha servito un gustosissimo pranzo a base di

pesce.

Allegria e buon vino in una splendida giornata di sole, la simpatia di tanti amici, la gioia di stare insieme rimarranno per tutti un prezioso ricordo.

Ancora una volta il "grazie" della Corale a Gianluca e a tutti i suoi collaboratori; non dimenticheremo la Vostra cortese ospitalità.

Dopo una assoluta passeggiata al mare, abbiamo ripreso il viaggio di ritorno.

A tutti un sincero grazie, in particolare ai Coristi, all'organista, che danno sempre la parte migliore di se e onorano il nostro paese.

Ancora a Firenze per la prossima esecuzione di Novembre; ci saremo tutti, a presto insieme con la musica.

G.A.

Al Teatro Signorelli di Cortona

Nuova commedia del Cilindro

La compagnia "Il Cilindro" presenta al Teatro Signorelli di Cortona la nuova commedia "Vacanze forzate" di Antonella Zucchini. La commedia è ambientata a Viareggio negli anni sessanta, dove, in uno stesso appartamento, per errore si ritrovano a convivere una famiglia di arricchiti ortolani cortonesi e una di nobili fiorentini

"squattrinati" con inimitabili situazioni comiche. La commedia è già stata presentata con successo al Festival della Gioventù a Montsigliolo, al teatro Mascagni di Chiusi e a Montepulciano.

L'appuntamento è per **giovedì 26 novembre alle ore 21.30**. Prevedita presso il Teatro Signorelli.



Il cast in costumi di scena

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

PELEGRINI
GIOCATTOLE

Piazzale Europa 11
Camucia - davanti all'U.S.L.
Zona Eurospar
Tel. 0575 613708



Caro Enzo, [...] Secondo me, un giornale di opinione: locale, nazionale o, addirittura, internazionale (ad esempio: la "Neue Zuercher Zeitung" o il "Washington Post") non pone alcun limite all'orizzonte che scruta, nel proporre delle opinioni ai suoi lettori. Il carattere locale o nazionale del suo formato editoriale troverà, piuttosto, riscontro nell'equilibrio fra le diverse parti che costituiranno, rispettivamente, le diverse pubblicazioni.

Certamente il giornale locale conterrà una dose maggiore di notizie e notizie, il cui interesse non eccederà i limiti del territorio di insediamento del giornale stesso. Gli svizzeri, che sono persone molto più serie e pratiche di noi, hanno risolto da tempo il problema con dei giornali denominati, più o meno: "Araldi cittadini". Ogni mattina (sic), si trova nella cassetta postale il predetto giornale e si viene aggiornati su una marea di faccendole di interesse locale, il cui valore di opinione è pari a zero.

Per le opinioni, gli svizzeri, che sono persone serie, fanno appunto ricorso ai giornali di opinione: locali e nazionali. I quali affrontano, con la dovuta qualità sostanziale e formale, le questioni locali, nazionali ed internazionali che un cittadino consapevole sente come proprie.

È questo, caro Enzo, il cuore del problema: nel rapporto e nella dinamica che lega l'informazione (nel senso più lato del termine), i formati giornalistici (cartacei, radiofonici, televisivi, interattivi etc.) ed i cittadini in un determinato contesto culturale e politico. Nel contesto altamente civile della Svizzera le cose funzionano come ti ho detto. Nel contesto confuso e cialtrone del Bel Paese, funzionano nel modo seguente:

a) In tutti i formati giornalistici si tengono, artatamente ed esageratamente, confusi i piani tra informazione spicciola o puramente fattuale, con quella di opinione. Allo scopo di pescare nel torbido secondo convenienza: se a rubare è X, si tratta di un turpe reato; se è Y, è una diffamazione dei suoi avversari politici.

b) Si creano cordate e mafie di imbrattacarte per difendere e diffondere determinate opinioni e contenuti politici e culturali: proprio allo scopo di perpetuare il livello miserabile di vita civile ed intellettuale di questo disgraziato Paese.

c) Si accusa di snobismo e di arroganza intellettuale chi si limita ad esercitare, responsabilmente, il proprio diritto ad avere ed esprimere delle opinioni, avvalendosi

anche di formati editoriali sui quali, per altro, non pretende di esercitare alcun condizionamento.

Ed ora, caro Enzo, permettimi di parlarti con estrema franchezza.

Trovo che un numero troppo grande di articoli che compaiono su "L'Etruria", non soddisfino quei requisiti intellettuali, politici e stilistici che un giornale di opinione, sia pure "locale" (distinzione che trovo, l'avrai capito, oziosa ed equivoca), dovrebbe riproporsi. Da quello che mi hai detto sabato pomeriggio, mi è sembrato di capire che nutri una ferma convinzione sulla bontà e l'efficacia della linea editoriale del tuo giornale. Mi fa tanto piacere. Ti obbietto, tuttavia, che non ho mai sollecitato una discussione tra di noi sulle tue scelte editoriali. Per ragioni che sei perfettamente in grado di intuire, non avrei mai commesso una simile mancanza di rispetto e di buon gusto nei tuoi confronti. Ma sembra che ti ci metti anche tu, però, a menarla con la luna ed incolta distinzione tra giornali nazionali e giornali locali...Decidi tu, cosa debba essere "L'Etruria": un giornale d'opinione, sul quale si possa dibattere; indirizzandovi, a tempo e luogo, la propria in forme liberamente scelte e nella serena consapevolezza che sarà discussa come tale; oppure, un bollettino paesano, il cui livello non ecceda quello dei giornaletti liceali della nostra remota giovinezza. Se hai delle difficoltà a dirmi apertamente che non condividi tanto le distinzioni generali sui diversi formati giornalistici, quanto la mia personale percezione de "L'Etruria", come giornale d'opinione; e che, come corollario, sei imbarazzato nel ricevere i miei articoli, ti propongo una soluzione semplicissima.

Se non riceverò, in qualunque forma, una replica alla presente lettera, concluderò che proprio di questo si tratta. Altrimenti, sarò sempre disposto a chiarirci meglio le idee in proposito.

Cordialmente.

Felice De Lucia

Caro Felice, non potevo non pubblicare la tua lettera, anche se ho dovuto ridurla per esigenze di spazio; ti ringrazio per quanto dici, ma credo sinceramente che l'indirizzo editoriale dell'Etruria sia da una parte limitativo, ma dall'altra ne abbia determinato la sua lunga vita. Per farti un esempio nel nostro territorio sono presenti: candidati collegati ai tre aspiranti segretari del PD; con questa scusa avremmo potuto discernere sui loro argomenti. Ma questi problematiche sono sui quotidiani nazionali.

VERNACOLO

La vendemmia

di Federico Giappicelli

SECONDA PARTE

E quando 'l sole è scomparito ghjètro ai monti de Cortona e se fa 'l fresco: "Smettèmo aò!" dice convinto Piétro, sigùito da Pasquino e da Francesco.

Le donne aròdon meglio i fazzoletti, archjòppono i fioli pè la mèna, 'nfilon tal braccio i pèndili a mezzètti...
Sona qua e là tra i poggi la campèna.
Pei campi e pe' le vigne coi su bovi ariva 'l carro, balla ma è sicuro!
"Carca i bigonzi, Bèrto, 'n dù li trovi!"
Se gionge a la cantina ch'è già scuro.

C'è gran da fè: trurtru... tai scantinèti; s'amucchja ta 'n cantone la venaccia...
nùvole de mjcini scatenèti
te sbàtonno ta l'occhj e ta la faccia.

E doppo 'n po' de giorni, co' la luna, se chjùdon le cantine... 'l sor Beppino sèrra 'l cancello e la su robba arduna.
Mò c'è pe' l'èria l'udurin del vino!

E' giònta co' la nèbbie e la campèna che de bon'ora sdrjnguala stonètaz) la simènta del grèno e la novèna dei morti: la mattina che brinèt! Ormèi s'aspèta tutti San Martino...
mètte la torta tal panèo3) la Bità: brige, salsicce... pù s'asaggia 'l vino.
Senza fermasse va, cusì, la vita!

Note:

2) La campagna che suonava per la novena dei morti.
3) Il testo di pietra che sderve per cuocere la "torta".

(fine)

Cortona va in Friuli Venezia Giulia!

Il Gruppo Storico Musici e Sbandieratori di Cortona diventa protagonista di 'CIVIDIAMO' a Cividale del Friuli

Il 26 e 27 settembre scorsi si è tenuta una manifestazione 'CIVIDIAMO', che ha visto la città di Cividale del Friuli (UDINE) aprirsi a molte occasioni, tra cui la più importante è stata "Cividale incontra Cortona", che ha offerto agli artigiani cortonesi la possibilità di andare ad esporre i propri prodotti tipici nelle varie piazze della antica città del Friuli, che sormonta il fiume Natisone!

In questo contesto il compito di rappresentare la nostra città è stato affidato al Gruppo Storico Musici e Sbandieratori della Città di Cortona.



Nonostante la stanchezza del viaggio (iniziato alle 5.30 della mattina del 26 Settembre e terminato ben 6 ore dopo, avendo percorso circa 500 km!), il Gruppo Storico, insieme ai balestrieri e ai figuranti, ha messo in mostra la propria abilità, sfilando per le strade della città di Cividale e facendo spettacolari esibizioni nelle piazze della città al confine con la Slovenia. Sia il pomeriggio dell'arrivo, che la mattina e il pomeriggio della domenica 27 (giorno di partenza), ha ricevuto i meriti ed emozione nell'osservare i virtuosismi di noi giovani sbandieratori e sbandieratrici (l'età media si aggira intorno ai ventenni!), accompagnati dal ritmo coinvolgente del gruppo dei musici (anche qui

l'età media è intorno ai ventenni!). Il lungo viaggio sia all'andata che al ritorno, il dormire con i sacco a pelo in una palestra, la stanchezza dovuta alla sfilata lungo tutta la città non hanno scoraggiato nessuno di noi a percorrere le strade di Cividale sotto un caldo sole autunnale con i pesanti e bei vestiti storici della nostra città. Il nostro corteo storico è stato anche in Friuli un positivo richiamo a quel tempo in cui ancora tutto era un po' più semplice e in cui per essere sereni bastava stare insieme. Così noi abbiamo potuto condividere momenti unici, unendoli alla spensieratezza di due giornate

diverse dalla routine quotidiana e alla felicità del trovarsi insieme.

La festa di Cividale è stata coronata da avvenimenti quali gli "shopping days" con promozioni e sconti nei negozi aderenti; "di vino in vino" con degustazioni dei vini del territorio, tra cui il Friulano e Schioppettino; il mercatino dell'usato e dell'antiquariato, che ha letteralmente invaso la città; "Cividale in fiore" alla scoperta delle bellezze botaniche e floreali della città.

Insomma, un'occasione per la nostra Cortona di farsi conoscere nelle sue mille sfaccettature, che rappresentano la forza d'animo di noi cittadini, impegnati affinché la nostra amata città continui a risplendere tra le più belle d'Italia.

Chiara Camerini

Ivan Landi vince a Camaldoli



Nella splendida cornice di Camaldoli si è svolta la serata di premiazione del premio di poesia: "La voce del cuore", giunta quest'anno alla terza edizione. L'associazione organizzatrice: L'ANTEAS di Arezzo è stata sostenuta dalla FNP-CISL provinciale, dalla Fraternalità dei Laici di Arezzo, dalla Comunità Montana del Casentino, dal Comune di Poppi, e dal parco nazionale delle Foreste Casentinesi. Hanno sostenuto l'interessante iniziativa l'Anteas di Sansepolcro e la Fnp di Bibbiena.

Alla cerimonia hanno partecipato il segretario nazionale fnp: Sandro Loschi, il segretario regionale fnp: Lorenzo Coli, il segretario regionale dell'Anteas: Paolo Caselli, il segretario provinciale fnp Franco Ciavattini.

Durante l'applaudita e partecipata serata hanno preso la parola Marco Salvini segretario provinciale CISL, l'assessore alle politiche sociali del comune di Arezzo la dott.ssa Francesca Tavanti, l'assessore Silvana Gabiccini del comune di Poppi, il vice-presidente del parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Gerardo Vettese quale amministratore unico delle tenute della confraternita dei Laici di Arezzo.

Oltre 100 i poeti in concorso, provenienti da tutta Italia: Sardegna, Lombardia, Umbria, Toscana, Lazio, Campania ed inoltre

hanno dato la loro attiva adesione numerosi alunni-studenti di quattro scuole del nostro territorio.

La qualificata giuria ha esaminato con scrupolo e particolare attenzione tutte le opere che sono state pubblicate in un bel volume composto da tutte le opere in concorso.

Pare doveroso un sentito ringraziamento per l'appassionato impegno profuso dalla qualificata giuria rappresentata dalla presidente prof.ssa Serena Checcacci e dalle prof.sse collaboratrici: Maria Gambacorta e Alberta Piroci.

La poesie presentate erano espresse in lingua italiana, dialettale ed un settore speciale è stato rivolto per i giovani.

La giuria si è così espressa assegnando a **Ivan Landi** il primo premio per le opere in lingua italiana con la poesia: "Illusione", al secondo posto si è classificato: **Alberto Berti** con la poesia "Quelle lacrime", ed al terzo posto: **Piera Vidale** di Viterbo con l'opera "Essere".

Per i componimenti dialettali, questa la classifica: al primo posto Vittorio Falchi di Sassari, con la poesia "Hapo a Torrare", al secondo posto Libero Vespi con l'opera "Quande se dice 'l cheso" e al terzo posto Tony Allocca di Napoli con l'opera "Er testamento Biologico". Infine per la sezione giovani ha prevalso Giulia Menchi con la poesia "La mela", seconda classificata: Piera Evangelisti con la poesia: "L'arrivo" ed infine Lorenzo Cimenti con la poesia: "Le Nuvole".

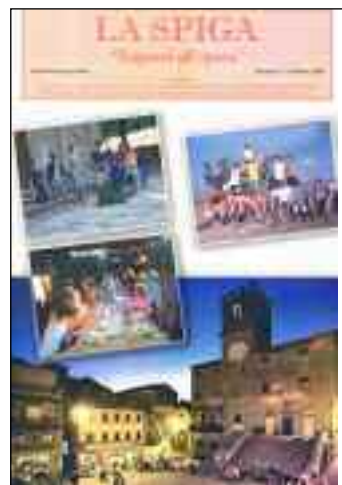
La giuria ha voluto inoltre segnalare alcune opere degne di particolare attenzione.

I vincitori sono stati omaggiati con interessantissimi volumi, stampe, ed un caratteristico "cocchio cortonese".

A tutti i partecipanti è stata consegnata una pergamena per ricordare il piacevole e gradito incontro culturale.

Prof. Bartolommeo Pernici

Impegno giovanile



Secundo numero del giornale dei ragazzi delle Parrocchie della città. Siamo felici di poter dire che questi "giovani giornalisti" si impegnano trattando argomenti i più variegati ed anche interviste interessanti.

Cortona continua a dimostrarsi fervida sotto il profilo giornalistico.

L'Etruria oggi è l'unico periodico locale rimasto in vita, ma la storia insegna che varie decine di testate sono state edite nel secolo scorso. Questo spirito dunque continua e speriamo che questi giovani dal giornalino possano passare a scrivere su L'Etruria.

IL FILATELICO

a cura di **MARIO GAZZINI**



A Roma, come più volte ho detto negli ultimi tempi, dal 21 al 25 ottobre i francobolli si sono "aperti" al mondo, presso il Palazzo dei Congressi all'EUR. L'attesa è terminata: con Italia 2009, Roma è diventata la capitale mondiale del francobollo, dove da appassionato filatelico o da semplice curioso, hai visionato collezioni prestigiose; inoltre, l'evento è stato arricchito da ben 5 giornate, dedicate alla lingua italiana, allo sport, al collezionismo, alla musica, all'Europa con presenza di ospiti illustri. Ben 50 Amministrazioni postali, appartenenti a 4 continenti, hanno portato il loro contributo all'Esposizione, oltre 100 filatelici hanno esposto favolose collezioni con te-

altra emissione da € 0,65 per il 130° Anniversario dei rapporti diplomatici con la Bulgaria. Per il collezionismo tradizionale emissione di tre francobolli in foglietti dedicati ai fumetti italiani Cocco Bill di Jacovitti, Diabolik di Angela, Luciana Giussani e Lupo Alberto di Silver; due francobolli celebrativi del Natale, tre francobolli per la giornata della musica dedicati a Pavarotti, Reitano e Nino Rota; per ricordare invece l'Europa sono stati emessi cinque francobolli autoadesivi in libretto, dedicati per la Gran Bretagna al Vallo di Adriano, per la Francia a Pont du Gard, per la Spagna all'acquedotto di Segovia, per la Germania la Porta Nigra di Treviri e per la Grecia l'Odeon di Patrasso, tutti da € 0,65. Da

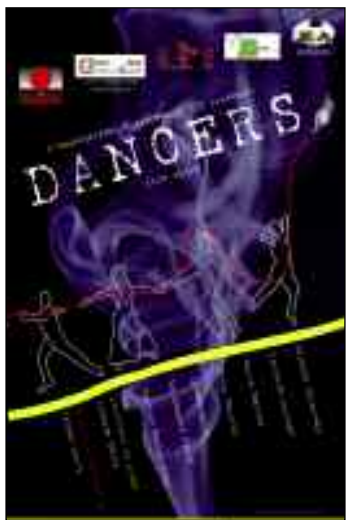


matiche relative alla filosofia, alla Storia Postale, all'Aerofilatelia, alla Maxifilia ed alla letteratura Filatelica.

Durante la manifestazione è stato emesso per la giornata della lingua italiana il francobollo dedicato a Dante Alighieri, stampato in minifoglio di 5 con bandella, emissione congiunta con S.Marino e Vaticano. Simpatiche le tre cartoline emesse per il quartiere EUR di Roma, sede del Festival; carichi di storia i tre francobolli dedicati allo sport, con Gino Bartali, Valentino Mazzola e Michele Alboreto;

quanto è apparso a colpo d'occhio l'evento in oggetto può ritenersi un grande successo di folla di visitatori, convegnisti, dove si è speso molto, rendendo ancora più simpatico il risultato finale; fra circa un mese i commenti ufficiali daranno spazio a giudizi sereni sulla riuscita o meno della manifestazione, ma fin da adesso possiamo dire che la gente è rimasta soddisfatta di tutto, ma soprattutto ha avuto la conferma che il collezionismo tiene, anche in un momento come questo, dove la recessione la fa da padrona.

Associazione Culturale Gotama: "Dancers"



Sul palco del Teatro Signorelli a Cortona, l'Associazione Culturale Gotama ha presentato un nuovo spettacolo intitolato "DANCERS". La sceneggiatura è stata scritta da Albano Ricci, mentre la parte musicale è stata curata da Marco Mancini.

Lo spettacolo, in atto unico, è stato sapientemente preparato dai due autori, alternando dialoghi e musica dal vivo, catturando l'interesse e l'attenzione del pubblico presente in platea; merito anche della bravura delle attrici, degli attori e del pianista (tutti membri dell'Associazione Culturale Gotama) che hanno dato quel tocco in più, grazie ad un'ottima prepara-

zione maturata dopo un lungo periodo di prove. Non dimentichiamo poi gli addetti alla parte tecnica (tecnici audio, luci, sipario ecc.), molto importanti perché senza di loro non sarebbe stato possibile realizzare la serata. Dobbiamo altresì ringraziare il Comune di Cortona, l'Accademia degli Arditi, e tutti coloro che direttamente e indirettamente, hanno collaborato all'ottima riuscita dello spettacolo.

Un ulteriore ringraziamento all'Associazione "Amici di Vada", presente alla serata e attualmente impegnata in una raccolta fondi per l'acquisto di un pulmino; a questo proposito voglio ricordare il notevole impegno dei membri dell'associazione rivolto ai ragazzi diversamente abili e ai loro fami-

liari; per questo invito tutti a sostenere economicamente questa nobile causa.

Purtroppo non vi posso raccontare la trama di "DANCERS" (ma ne avrei tanta voglia!), ma vi posso assicurare che gli spettatori presenti sono rimasti tutti entusiasti, dandone dimostrazione con un caloroso applauso finale e aspettando la scesa in platea degli attori e del pianista, per complimentarsi con loro.

L'Associazione Culturale Gotama ha attualmente dei contatti con altri teatri, per replicare prossimamente questo spettacolo e sarà ben lieta di avervi, chi per la prima volta e chi come affezionato, tra il pubblico a confermare il successo ottenuto a Cortona.

Stefano Santuccioli





Dalla Guardia di Finanza di Castiglion del Lago

Sabato 17 ottobre è stata per i soci del Rotary Club Cortona una mattinata molto intensa nella quale si è conosciuto il grosso progetto della Guardia di Finanza a Castiglion del Lago e si è potuto vedere all'opera i cani che vengono preparati alle attività di controllo.

Dipende dal centro di addestramento e specializzazione di Orvieto dove vengono formati i "baschi verdi".

simo e per la ricerca della valuta per quanti trasferiscono illegittimamente importi in euro.

E' istituita anche una squadra che svolge attività di cinoagionismo partecipando a gare a livello nazionale ed internazionale.

L'addestramento non viene realizzato solo per il corpo della Finanza, ma a Castiglion del Lago sono presenti per addestramento forze di polizia europee ed extra-



Questo corso di Castiglion del Lago è considerato il polo migliore della cinofilia italiana sia per l'allevamento che per l'addestramento.

Si creano dei binomi inscindibili tra cane e finanziere.

Dopo sei mesi di corso questa unità cinofila viene destinata ad operare nel territorio italiano.

Sono molti i momenti importanti di questa preparazione; il

europee.

Si è passati poi "sul campo" per vedere all'opera i cani e gli istruttori che hanno dato ampia dimostrazione delle capacità, abilità e destrezza in diverse situazioni di azioni.

E' stato davvero interessante ed entusiasmante vedere all'opera gli splendidi animali; a ciò va aggiunta anche la bravura, la pas-



fiore all'occhiello è la specializzazione alla ricerca di sostanze stupefacenti.

Gli animali, per il 90% pastore tedesco, ma anche labrador e qualche pastore belga malin, sono preparati per il soccorso alpino, ma sono anche presenti all'Aquila e a Catania dove li abbiamo visti operare sotto le macerie alla ricerca di dispersi.

Un'altra specialità è la preparazione che viene fatta per contrastare il contrabbando e il terrori-

one e la dedizione degli uomini che si adoperano al loro addestramento. Come documentano le stesse foto alcuni cani in un simulato nastro del ritiro bagagli in aeroporto annusano le valigie alla ricerca della droga; nell'altra foto il cane insegue il trafficante dopo la scoperta della droga nell'auto.

Un ringraziamento al tenente colonnello Roberto Pulicani che ricordiamo risiede a Cortona ed è consigliere comunale. Tutti insieme a pranzo a Castiglion del Lago.



Una iniziativa della Coldiretti Un nuovo mercato settimanale a Camucia

Una lieta novità ha accolto gli abitanti di Camucia e dell'intera vallata in questo autunno che sembra non voler mai iniziare; nella città ai piedi della collina di Cortona a partire dal mese prossimo oltre al **tradizionale mercato del giovedì** che tanti visitatori attira, avrà luogo un nuovo mercato, tutti i **lunedì mattina**, dalle ore **8:30 alle 13:00 in Piazza Sergardi**.

Il Mercato è frutto del lavoro di "Campagna Amica", attività svolta dalla "Coldiretti" per valorizzare i prodotti delle nostre vallate; questo nuovo momento di aggregazione è già stato sperimentato negli ultimi mesi ad Arezzo con ottimi risultati, tanto che il mer-

cato "Campagna Amica" è diventato in poco tempo una consuetudine per tutti gli aretini.

Il Mercato si caratterizzerà per il fatto che verranno venduti solamente prodotti frutto della nostra terra, direttamente dal produttore al consumatore, per cui di ogni singolo acquisto si potrà conoscere l'origine, la qualità, la filiera, la territorialità, la stagionalità, e tutto questo chiaramente sarà a vantaggio oltre che della nostra salute, anche della convenienza.

Per ulteriori informazioni la "Coldiretti" mette a disposizione i seguenti recapiti: 0575 39951; 0575 630311; www.arezzo.coldiretti.it **S.B.**

Aiutare genitori e figli

Uno slogan che già dice molto. Essere dei "Genitori in gamba" non è facile. Per questo motivo l'amministrazione comunale di Cortona ha *teso una mano e ha messo in piedi un progetto per accompagnare i bambini e le loro famiglie nel processo di crescita e maturazione cercando di promuovere la cultura del benessere, della prevenzione e della tutela della salute.*

Si tratta di 10 incontri a cadenza quindicinale che si svolgono il giovedì alla biblioteca di Camucia dalle 21,00 alle 23,00.

Il progetto ha preso avvio lo scorso 22 ottobre. "Genitori in Gamba" è sostenuto da Comune di Cortona, Unicef, ASL n.8 Valdichiana, Cooperativa Etruria Medica, Pediatri di famiglia, Direzioni Didattiche 1° e 2° Circolo, Scuola Secondaria di primo grado e Coop sezione di Camucia.

Gli incontri, completamente gratuiti e liberi sono rivolti ai genitori di bambini da 0 a 14 anni e sono dedicati a temi importanti per i genitori e per i bambini, temi che riguardano sia il benessere psicologico che quello fisico: si va da problematiche legate al cibo (fame, non fame), ai no che i genitori devono imparare a dire per educare i bambini, ai metodi di svezzamento del bimbo, ai bambini e ragazzi che stanno davanti ad internet e alla tv.

"In questi anni l'impegno dell'Amministrazione Comunale

verso i più piccoli si è intensificato - spiega Francesca Basanieri assessore alla sanità e alle politiche sociali - non solo per prevenire il disagio e sostenere le famiglie in difficoltà, ma anche attraverso altre importanti iniziative.

Oltre 7000 ragazzi hanno partecipato attivamente ai principali progetti messi in piedi dall'amministrazione, come "Sport giocando", "Nati per Leggere" (letture animate per bambini in biblioteca e negli ambulatori) oltre alle iniziative nelle Ludoteche con "Nonsolocompiti" o le attività estive e il Centro Aggregazione Giovanile ZAK Camucia".

La famiglia, dunque, è stata, e sarà ancora di più un elemento centrale delle iniziative del Comune di Cortona che dal 2006 è stata insignita dall'Unicef come città a misura di bambino.

Per crescere un bambino e farlo diventare uomo o donna all'interno della moderna società c'è bisogno di un intero villaggio, di un insieme di soggetti che si uniscono e collaborano tra di loro per creare intorno al bambino le migliori condizioni fisiche, mentali e sociali per poter arrivare ad essere un adulto consapevole.

Per chi volesse partecipare a questo progetto può prendere informazioni al Comune di Cortona presso l'ufficio Servizi Sociali - tel. 0575/637284-224 o tramite e-mail all'indirizzo: servizisociali@comune.cortona.ar.it **L.L.**

TV cinese a Cortona ha girato un lungo documentario

Nell'ambito del programma di promozione dell'Apt di Arezzo realizzato in collaborazione con l'Agenzia Toscana Promozione ed Enit, nei giorni tra mercoledì 7 e domenica 11 ottobre 2009, una folta troupe del canale televisivo cinese TVS Southern Television Guangdong è stata a Cortona per realizzare un documentario della durata di 25 minuti.

Il progetto rientra in un più ampio programma di promozione della Toscana che ha visto la stessa troupe viaggiare e filmare nella nostra regione per oltre un mese al fine di realizzare cinque documentari che fanno parte di una trasmissione dal titolo "Another Way of Life".

Gli ospiti cinesi, 10 persone, saranno ospiti a Cortona grazie alla collaborazione tra APT, Toscana Promozione e Comune di Cortona.

Tra di loro anche il Presidente della stessa televisione TVS Mr. Ou, che già ha visitato Cortona nel maggio scorso.

Per il territorio si tratta di una grande opportunità di promozione attraverso una delle maggiori Tv cinesi.

Il pubblico che segue i programmi di questo canale televisivo, infatti, è stimato in circa 80 milioni e la programmazione della TVS copre alcune delle zone più sviluppate della Cina come il sud, l'area di Canton, Hong Kong, etc.

Il documentario, che ha coinvolto in prima persona anche il sindaco di Cortona Andrea Vignini, che ha incentrato sulle bellezze di questa parte di Toscana raccontate attraverso le parole di Frances Mayes, testimonial d'eccezione di Cortona e della Toscana.

La troupe, infatti, seguirà la scrittrice attraverso le sue giornate cortonesi, gli incontri, le passeggiate, le cene, le visite ai frantoi, al museo ed altri momenti della sua giornata.

Un modo nuovo per raccontare le bellezze di Cortona e della Toscana ed una straordinaria opportunità di promozione verso uno dei mercati più importanti del turismo e del commercio del futuro.

Parallelamente alla produzione televisiva la TVS cinese realizzerà anche una pubblicazione sulla Toscana che uscirà nelle edicole e che prevede una grande parte dedicata a Cortona con interviste ed approfondimenti.

Andrea Laureanzi

**"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato**

**Ristrutturazione o nuova costruzione?
D.I.A. o permesso a costruire?**

Gentile Avvocato, sono proprietario di un immobile nel comune di Cortona, e vorrei effettuare delle modifiche rinnovando totalmente la disposizione interna degli spazi e gli impianti. La struttura esterna rimarrà la stessa, ma non posso escludere che vengano montate delle impalcature. Mi può dire se basta la D.I.A. o se devo richiedere un permesso per costruire. Non potrei evitare tutti i permessi, visto che sono modifiche interne?

(Lettera firmata)

La definizione di ristrutturazione, ricostruzione e nuova costruzione è contenuta all'art.3 del DPR 6 giugno 2001 n.380 che, oltre ad indicare cosa s'intende per manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, chiarisce che per ristrutturazione s'intende "ogni

intervento rivolto a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente".

Ebbene, sia ai sensi della normativa che precede che alla luce della legge regionale toscana n.1 del 03/01/2005, per le ristrutturazioni che non comportino modifiche strutturali, si richiede solo la D.I.A. e non il permesso a costruire (cioè la vecchia concessione edilizia).

Visto che il nostro lettore parla di integrale revisione degli spazi, degli impianti e, più in generale dell'interno dell'immobile, sarei portata ad affermare che, se le modifiche non riguardano la struttura interna portante (cioè travi strutturali), la D.I.A. può essere sufficiente.

Il permesso a costruire deve richiedersi, in realtà, ogni volta che si ha la creazione di un edificio nuovo, in tutto o in parte rispetto al precedente, anche solo in relazione alla superficie utile utilizzabile, senza che necessariamente vi sia aumento di cubatura (Cons. di Stato, Sez. V, 26 febbraio 1992, n. 143 e Cass. pen., Sez. III, 17-10-2006, n. 39860).

In nessun caso, comunque, potranno iniziarsi i lavori senza comunicarlo preventivamente all'ufficio tecnico comunale competente, pertanto, si può concludere che la D.I.A. è l'adempimento minimo da intraprendere ma, in caso di modifiche che comportino un aumento di superficie utile o che comportino modifiche strutturali sarà necessario il permesso a costruire (Cass. 07 settembre 2009 n. 19287).

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

**"Angelo Vegni"
Capezzine**

**I vini che
la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@vegni.it, vegni@vigneti.it
web: www.vegni.it

**"Angelo Vegni"
Capezzine**

Istituto di Istruzione Superiore

**Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Premiata la tenacia e la passione del fondatore Luciano Pellegrini

Festa della solidarietà al Calcinaio. Inaugurazione della sede Onlus

Grande partecipazione di cittadini, autorità operatori sanitari e del volontariato. Riconoscimento al prof. Silvio Garattini per l'attenzione e il sostegno all'attività e allo spirito umanitario dell'Associazione

Il giorno 26 Settembre si è svolta a Cortona la cerimonia di inaugurazione della sede della Organizzazione "Amici di Francesca".

Fondata nell'anno 2000, la ONLUS il cui scopo è quello di so-

merosi gli intervenuti: cittadini, medici e operatori sanitari, rappresentanti del volontariato e di vari enti benefici. Oltre all'Arcivescovo, erano presenti il sindaco di Cortona Andrea Vignini, il Vice-prefetto dott.ssa Rosalba Guarino,

dott. Mauro Leoni, direttore organizzativo della ONLUS, il quale ha ricordato che l'Organizzazione è finalizzata al sostegno del malato il difficoltà, specie se affetto da malattie rare gravi e complesse e se appartenente a quelle che la normativa definisce "categorie svantaggiate". In queste situazioni l'Organizzazione si offre come un referente attento e solerte sulle richieste di intervento che le giungono da ogni parte d'Italia e spesso anche dall'estero allo scopo di eliminare, o almeno attenuare gli imprevisti e i contrattempi connessi alle contraddizioni e alle lacune delle procedure che si frappongono ai percorsi terapeutici complessi: una dura realtà che le famiglie affrontano nel disagio, nell'ansia, a volte nello smarrimento. "L'Organizzazione - ha aggiunto il dott. Leoni - ha deciso di battersi contro l'angosciosa confusione e il senso di abbandono che spesso assale il malato e i suoi familiari davanti a una diagnosi spesso drammatica. Quello delle centinaia di amici che all'Organizzazione danno vita è un limpido sentimento di partecipazione e condivisione ad un comune progetto di presenza sociale ed umana.

dell'Organizzazione, e ricordando la figura del compianto prof. Vittorio Caloni, già consigliere dell'Organizzazione e da poco scomparso. Ha ripercorso le tappe della crescita della ONLUS, nata da una sua diretta personale esperienza nell'affrontare le sofferenze di un lungo percorso terapeutico e dalla risoluzione di dover sostenere quanti si fossero trovati in analoghe difficoltà.

Ha poi elencato i numerosi impegni che comporta la vita dell'Organizzazione: assicurare una struttura organizzativa seria ed efficiente; raccogliere adesioni di soci e sostenitori; assicurare il sostegno delle Istituzioni locali regionali e nazionali allo scopo di assicurarsi pronte e sollecite risposte; provvedere ogni giorno alla gestione del patrimonio di attenzione da parte di autorità sanitarie, medici, cliniche, ospedali e centri di eccellenza; attendere senza limiti di orario alle richieste di sostegno in questi anni pervenute anche dall'estero; realizzare presso l'Ospedale della Valdichiana un Punto di Accoglienza e un Centro di Ascolto dotandoli di moderne attrezzature; seguire i lavori di restauro del prestigioso edificio secondo schemi architettonici che rispondessero anche alle esigenze dell'Organizzazione. Impegni molteplici e gravosi, affrontati nel più puro spirito di volontariato, compensati solo dalla gratitudine di chi ha fin qui trovato nell'Organizzazione un sostegno nell'affrontare percorsi terapeutici articolati e complessi.

Il cav. Pellegrini ha ringraziato tutti gli intervenuti e in particolare l'Arcivescovo di Arezzo, che ha affidato alla Organizzazione la gestione dell'edificio, il sindaco Vignini, il Direttore Generale della USL 8 dott. Desideri; inoltre gli istituti di credito e gli operatori economici, che con il loro contributo hanno reso disponibili le risorse finanziarie necessarie; in particolare l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, rappresentata dal



Ritrovo in giardino

l'abnegazione della quale l'Associazione non sarebbe esistita. Ha concluso testimoniando pubblicamente la sua gratitudine a due persone in particolare: il parroco di S. Maria delle Grazie, don Ottorino, sempre fervido animatore oltre che ispiratore e consigliere della Organizzazione e il prof. Garattini, da sempre legato alla Organizzazione attraverso un rapporto maturato negli anni di amicizia stima e considerazione.

Gli interventi degli ospiti

sanitari è stato l'intervento del Direttore Generale della USL 8 dott. Desideri che ha sottolineato il valore estremamente positivo della collaborazione fra volontariato e istituzioni.

La cerimonia ufficiale si è conclusa con il taglio del nastro, con il quale è stata resa fruibile la struttura inaugurata.

I locali attualmente disponibili, le attrezzature già funzionanti e quanto è ancora allo stato progettuale rappresentano un ulteriore



Garattini e i suoi amici

hanno consentito di toccare con mano quanto la Organizzazione sia ormai radicata nella realtà locale. Il prof. Garattini ha raccontato di essere stato convinto dall'entusiasmo di Luciano nell'accettare la difficile sfida di aiutare il malato affetto da malattia rara. L'Arcivescovo ha sottolineato che nell'esperienza di Amici di Francesca si realizzano i valori nobilissimi della carità e della speranza, e ha invocato sulla iniziativa la benedizione della Madonna del Calcinaio.

Il sindaco Vignini ha parlato di un piccolo miracolo, di cui ha ringraziato Luciano e i volontari. Molto apprezzato dagli operatori

motivo di speranza per gli ammalati in difficoltà.

Gli "Amici di Francesca" per usare le parole usate dal dott. Leoni "si impegneranno ulteriormente per tenere accesa una fiaccola, perché il malato sia riconosciuto non in virtù del ticket o della legge, ma in una ritrovata prospettiva di fraterna e umana sollecitudine." **Si ringrazia la ditta DA.BA. "Il Tegamaccio" per il generoso contributo nella circostanza del buffet organizzato dopo la cerimonia inaugurale. Un ringraziamento anche alla ditta Solfanelli Lido per aver contribuito all'allestimento.**



Taglio del nastro della nuova sede alla presenza di Pellegrini, Vignini, Garattini, F. Pellegrini, mons. Fontana e don Cosimi

stenere i malati in difficoltà specie se affetti da malattie rare gravi e complesse, si è in questi anni affermata come una delle più importanti organizzazioni di volontariato destinate a fornire un importante contributo al Servizio Sanitario.

Sostenuta dall'impegno di oltre 700 iscritti, in massima parte medici e personale del mondo sanitario, dal credito concesso dalle pubbliche istituzioni e dalla partecipazione di autorevoli esponenti del mondo medico scientifico, l'organizzazione ha il suo centro operativo presso l'Ospedale della Valdichiana dove è da alcuni anni attivo un suo Punto di Accoglienza e un Centro di Ascolto.

La sede organizzativa inaugurata questi giorni si insedia per concessione della Curia Vescovile nell'antico monastero annesso al Santuario di S. Maria delle Grazie al Calcinaio, ed è stata realizzata grazie all'opera infaticabile del fondatore e Segretario Generale dell'Organizzazione cav. Luciano Pellegrini.

Gli interventi di restauro dell'edificio, finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e da Fondazione Monte Paschi di Siena, convenientemente ristrutturato con la supervisione della Sovrintendenza alle Belle arti, consentiranno alla Organizzazione di disporre di una sala convegni, foresteria di prima accoglienza, consultorio medico e uffici di direzione e amministrazione.

La cerimonia di inaugurazione, preceduta dalla benedizione del nuovo Arcivescovo di Arezzo mons. Riccardo Fontana, si è tenuta nel suggestivo scenario dell'antico giardino conventuale. Nu-

il consigliere regionale dott. Mauro Ricci, il consigliere provinciale dott. Pietro Zucchini, il Direttore Generale della USL 8 dott. Enrico Desideri, rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e di quella Municipale. Particolarmente significativa la presenza del prof. Silvio Garattini, direttore del-



Don Cosimi, Garattini e Signora, mons. Fontana

l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, che da anni partecipa attivamente alla vita della Organizzazione, condividendo i programmi e il contributo di impegno nel settore delle malattie rare.

Gli ospiti sono stati accolti dal cav. Luciano Pellegrini, segretario generale dell'associazione, ma soprattutto anima e voce di Amici di Francesca. Per riconoscimento unanime, l'Organizzazione vive e opera grazie alla generosità e allo slancio del cav. Luciano Pellegrini il quale l'ha costituita, potenziandone negli anni mezzi e capacità.

Un preliminare intervento illustrativo è stato effettuato prima dal

Nell'Organizzazione è costante lo spirito di partecipazione e la ricerca della convergenza ad una



Gli invitati in chiesa

concorde efficacia operativa da parte delle componenti sanitarie, amministrative, istituzionali e della società civile, di volta in volta da essa sollecitate".

Nel prendere quindi la parola Luciano Pellegrini, visibilmente commosso, ha esordito ringraziando il prof. Cotugno, presidente

Direttore generale av. Antonio Gherdovich, e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, rappresentata dal dott. Enrico Bosi; l'azienda Butali-Euronics di Arezzo, sempre attenta alle necessità della dell'Organizzazione.

Ha poi ricordato il ruolo della sua famiglia, senza l'apporto e

Grazie per la buona medicina

La famiglia Pellegrini ringrazia di nuovo il Reparto di Medicina dell'Ospedale della Valdichiana "S.Margherita" nella persona del Direttore dr. Rino Migliacci, dei suoi collaboratori e di tutto il personale per l'assistenza accurata e professionale nei confronti della mamma Severi Pasquina.



La sede ex monastero conventuale

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Nel momento più bello della loro vita non hanno dimenticato la solidarietà

Nel fare gli auguri più sinceri di una felice vita coniugale ad Enrico Piombini e Daniela Fortini che si sono sposati il 29 agosto 2009 nella chiesa di Monsigliolo, non possiamo non evidenziare una loro scelta che denota una sensibilità che i giovani, specie in questi momenti di grande felicità e di

spese forse superflue per la cerimonia, non hanno.

Considerando l'inutilità di alcuni gesti tradizionali come la consegna delle bomboniere, che il più delle volte vanno in un cassetto e lì restano per un certo tempo, per poi essere ritrovate e buttate, Enrico e Daniela hanno deciso di

offrire al Calcit Valdichiana l'equivalente di questa spesa.

Agli invitati non sono state consegnate le bomboniere, ma al Calcit è giunta la considerevole somma di 400 euro.

E' un gesto importante soprattutto in questo momento di felicità.

Bravi ragazzi, speriamo che altri sposi edotti su questa vostra iniziativa, possano emularvi e compiere delle buone azioni.



Fotomaster

Campagna accertamento uditivo

Da qualche tempo presso l'ambulatorio medico in via Naziole 76 è in corso una campagna di accertamento uditivo. Con l'anzianità purtroppo cresce questo problema. Chi fosse interessato può telefonare al 333/74.96.790

CALCIT VALDICHIANA
Comitato Autonomo Lotta Contro i Tumori
Sede di CORTONA
Associazione ONLUS

Elenco numero 3 del 2009
Dall'11 luglio al 21 ottobre
OFFERTE IN MEMORIA

Caterini Ilio - in memoria di Caterini IGINO	€ 100,00
Caterini Ilio - Racc. Cerimonia Funebre - in memoria DI IGINO Caterini	€ 220,00
Taddei Anna, Clara e Gabriella - In Memoria di Ottavio Taddei	€ 130,00
Grazi Giorgio Ludigiano per Servizio SOCCO in memoria di Meucci Marino	€ 128,00
Famiglia Bennati Loc/ Fratta - in memoria di Bennati Angiolo e Benito	€ 200,00
Nandesi Alessandro Loc Fratta - in memoria di Fabianelli Santa	€ 260,00
DONAZIONI = Contributi e Manifestazioni	
Rossi Luciano per Gara " Trofeo di Baciata (BIKE) " 2009	€ 100,00
Luca e Bianca Marri - Margherita D'Ono e Scapetta Rose " (Offerta Personale)	€ 300,00
Tanganelli Don Giovanni - Corso di informazione Ospedale di Fratta	€ 124,00
Daniela Fortini - Enrico Piombini "In occasione del suo matrimonio"	€ 400,00
(Offerta per sostituzione delle Bomboniere)	
Iscrizioni Nuovi SOCI CALCIT - Tessere dal N° 420 al 442 -	€ 140,00
Merlotini Alimentari e BAR Paprika Caffè	€ 108,00
Pape Cristina Iac Da de Musica Canete	€ 15,00
Meucci Piero - Lei Faggio	€ 30,00
Iscrizioni Nuovi SOCI CALCIT - Tessere dal N° 442 al 442 -	€ 70,00
Vanni Disma - Mercatale in rinecia di un rimborso di una gita	€ 72,00
Gruppo Sportivo Juventina Fossa del Lupo " Casa Sociale dal 13/10/09"	€ 1.668,00
TOTALE	€ 4.003,80

CALCIT VALDICHIANA - 52044 Cortona (Ar)
Casella Postale n. 6 - Tel./Fax 0575/62.400
Internet: www.cortanagiocatori.it/calcit/ - E-mail: calcitvaldichiana@tin.it

La bella poesia

Dante

Divino inarrivabile cantore
Accanto al Vate alla Bellezza e al Santo
Nei Regni della gioia e del pianto
Tu andasti con l'assenso del Fattore.
E la "Commedia" eterna 'l tuo stupore. **Mario Romualdi**

Autunno

Fino a quando
Natura
Non si stancherà
Di inziare a morire. **Carlo Gnolfi**

Amicizia

Non sei sola
se una mano amica
stringe la tua,
non sei sola
se una voce ti consola,
non sei sola
se qualcuno anche lontano
lascia che il suo pensiero
ti raggiunga.
Non sei sola

se l'amicizia ti avvolge
in un tenero abbraccio
che scende al cuore
e che la tua anima accetta
come l'alba accetta la luce del sole.
I piaceri sono più grandi,
i dolori meno forti
e la solitudine, non ti angoscia:
se ha un amico **Elsa Ricelli**

L'Ulivo ed i Contadini: Donne e Uomini Veri

Donne e Uomini Veri è un titolo che risulta un po' presuntuoso per chi si arrogherà l'arbitrio di distinguerli "gli uni dagli altri", e questi ultimi, come potranno mai essere diversamente classificati?!

Ero in una vacanza estiva, nella bella Puglia, e per un lungo spostamento in macchina dalla Selva di Fasano alla Chiesa "Incompiuta" del paese Venosa nella Lucania, (che consiglio caldamente per la bellezza e la suggestione dei monumenti architettonici e per gli attigui siti archeologici) ho potuto ammirare anche le loro estese coltivazioni di ulivo.



Questo saggio albero, mi riportava spessissimo con la mente, alla mia amata Cortona. Infatti, provenendo da qualsiasi direzione, l'immagine che offre la nostra città, è quella di essere abbracciata dagli ulivi.

Li raffrontavo per i diversi nodi sul tronco, per come si inserivano le radici nella terra, per il colore e la forma delle foglie e per la grandezza dei frutti.

Poi il pensiero mi ha formulato una domanda: quanti uomini hanno conosciuto questi alberi secolari? Quanti gli sono stati amici? "i Contadini! Donne e Uomini Veri!"

E' certo, che la terra senza coltivazioni appare incolta, ma senza l'uomo è desolata.

Quando osservo i campi, cerco sempre fra di essi l'uomo.

Penso che la solitudine di queste persone sia pari a quella del filosofo in città.

Il contadino fatica le ore, le giornate intere sopra la sua terra, non ha nessuna telecamera che lo riprenda in quello sforzo enorme, non parla con nessuno, non ode mai la sua voce, ha solo gli alberi amici che, di giorno in giorno, nella sua mente, gli appariranno con la singola fisionomia di un viso d'uomo, come fossero "colleghi".

A questi uomini la quiete, il silenzio, l'arresto dovuto all'immane fatica, non fanno paura, non sono spaventati dalle proprie personalità, non entrano in depressione, perché sono in armonia con la legge di Gaia.

Non sono intossicati dallo sfoggio forzato della cultura e dei costumi della gente di oggi.

La riflessione, la sosta, non sono ricercate nelle palestre di yoga, ma tra le fronde degli alberi mosse dal vento che, senza confini, porta con il suo soffiare, persino le particelle più esterne dell'atmosfera ai personaggi della terra.

In verità, non sono soli nella ricerca di se stessi, hanno con loro migliaia di formiche, di zanzare, di scarafaggi, di uccelli, di serpi, volpi, topi e cinghiali ed insieme alle silenziose piante, sono in contatto diretto con le costellazioni, il sole e la luna.

Le malattie mentali in città si aiutano a curare, anche consi-

gliando al paziente, di disegnare, affinché possa sprigionare la sua creatività, che lo potrà ricongiungere alla sua stessa natura, ma la tenerezza per come ti cullano gli orizzonti della campagna, non te la offre il migliore dei dottori.

Nelle metropoli c'è la tendenza a farti prendere una posizione ideologica con aggressività, vogliamo costringere le menti a schieramenti forzati, affinché si lotti contro il "nemico", che, all'occorren-

za, cambia come si promuove una nuova campagna pubblicitaria: "Se non sei contro di Lui, allora sei contro di Noi!"

Come se i ciliegi si schierassero contro i mandorli, i campi degli ulivi contro quelli di grano...

Se pensiamo insieme, la campagna è uno spazio sempre più vissuto con cultura, sicuramente con meno ignoranza e non solo dai semplici braccianti.

Roberta Ramacciotti

Eremo delle Celle di Cortona

Scuola di preghiera

Una proposta della Fraternità dal 14 novembre 2009 al 25 aprile 2010

Il calendario della scuola di preghiera e spiritualità francescana che ha come tema: *Luca, un vangelo universale*, con orario: inizio alle ore 15,30 (precise) e termine alle ore 17,30, è il seguente:

- 14 novembre - Introduzione
- 21 novembre - Introduzione
- 29 novembre domenica: ritiro
- 5 dicembre - Introduzione a Luca
- 12 dicembre - Il vangelo dell'infanzia/1
- 20 dicembre domenica: ritiro
Pausa natalizia
- 9 gennaio - Lectio divina

- 16 gennaio - Il vangelo dell'infanzia/2

- 23 gennaio - Lectio divina
- 31 gennaio domenica: ritiro
- 6 febbraio - Giovanni Battista
- 13 febbraio - Le tentazioni
- 20 febbraio - Lectio divina
- 28 febbraio domenica: ritiro
- 6 marzo - Le parabole della misericordia
- 13 marzo - Lectio divina
- 21 marzo domenica: ritiro

Pausa pasquale

- 10 aprile - Il cammino verso Gerusalemme
- 17 aprile - Lectio divina
- 25 aprile domenica: ritiro finale.

EABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 8 novembre
(Mc 12, 38-44)

Gli spiccioli



In Toscana, almeno un volta, si usava parlare di gente spicciola, persone considerate di poco conto in campo sociale. Nessuno ha mai pensato di fare monumenti o mettere targhe a ricordo di queste periferie della convivenza civile. Lo fa Gesù non lasciandosi sfuggire l'occasione che gli si presenta.

Accade quando coi suoi discepoli si trova nel Tempio presso il *gazofiliario*, o luogo dove si depositavano le offerte. Egli *osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta un vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: 'In verità vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere'. Si può infatti dire che Gesù, non solo in questo caso, ma attraverso tutto il suo insegnamento crea come di galleria dove gesti, persone e cose delle quali siamo abituati a non tenere conto, sono presentati come pezzi di grande valore. E questi sono, il risparmiarsi una parola vana, il rispetto*

per anche una sola virgola della legge, un bicchiere d'acqua dato a chi a sete, il dare importanza ad un bambino del quale è facile non tenere conto, l'esprimersi con un sì o con un no quando questo minimo è sufficiente a dire tutto quello che occorre. E' lo stile di Dio che si rivela anche nel creato, dove le rifiniture dell'opera sono importanti quanto ciò che a noi appare di esclusivo interesse, senza che apprezziamo le finezze che Dio ha profuso nel suo lavoro creativo. Anche se poi siamo sensibili a infimi gesti di gentilezza quando sono fatti nei nostri riguardi. Dovremmo estendere questa sensibilità anche nei riguardi degli altri e delle cose stesse. San Francesco a chi gli diceva di non affannarsi a raccogliere foglietti dove pensava che ci fosse scritto il nome di Dio, rispondeva: *Ricordati che ogni lettera dell'alfabeto può concorrere a formare il nome santo di Dio.*

Non è pedagogia corrente, tutti ci insegnano a guardare a ciò che l'ambizione, l'utilità, l'istinto ci fanno apparire come degno, mentre il piccolo, il poco considerato sono spesso la struttura portante della realtà e della vita.

Cellario

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

All'Istituto Vegni una giornata di ricordi e nostalgia

Francesco Navarra e Domenico Petracca, due personaggi importanti della scuola cortonese

Francesco e il giornale locale

Una commozione sincera e non di circostanza. All'Istituto Vegni in tanti non vogliono e possono dimenticare due importanti figure professionali che in questa scuola cortonese hanno speso energia e

fešta.

“ Sono particolarmente felice di essere qui – ha commentato il presidente della provincia Vasai - perché a questa scuola mi lega un affetto particolare che credo di aver dimostrato soprattutto nei



Il tavolo della presidenza

passione.

E' all'ex preside Domenico Petracca e al professore Francesco Navarra che la scuola ha voluto dedicare una mattinata di ricordo, insieme sia all'intitolazione della sala degustazione che alla consegna di borse di studio ai ragazzi più meritevoli.

Alla giornata non sono volute mancare le massime autorità provinciali e comunali, dal Presidente Vasai al sindaco Vignini.

Accanto a loro, in una sala gremitissima di studenti, anche amici e colleghi di Petracca e Navarra, insieme al presidente della Cortona Doc, al direttore del giornale locale L'Etruria, al presidente dell'associazione "Amici del Vegni".

A fare gli onori di casa il preside Fortunato Nardelli, che ha subito voluto ricordare il grande impegno di questi due personaggi. Il preside Petracca è stato guida

amie dieci anni trascorsi come assessore all'agricoltura.

L'istituzione provinciale e questa scuola hanno creato percorsi importanti di crescita grazie a Petracca e Navarra". Parole



Il Preside del Vegni illustra l'iniziativa della sala degustazioni

ampiamente condivise dal sindaco Vignini, che ha anche ricordato



Gli ospiti, gli alunni e il personale

dell'istituto per oltre 12 anni.

Il professor Navarra, morto pochi mesi fa, è stato un valido tecnico di laboratorio. A loro la scuola ha voluto dedicare due spazi importanti. A Petracca l'aula magna, a Navarra la sala degustazione, quest'ultima inaugurata proprio in questa occasione di

come "la storia del territorio passi attraverso le tradizioni di questo istituto.

A questa scuola - prosegue il sindaco - dobbiamo molti degli imprenditori della valdichiana".

Alle figure di Petracca e Navarra è legata con un filo rosso la storia della nascita del consor-



Il presidente del Consorzio Cortona DOC, Fernando Cattani

zio della Cortona Doc. "L'idea di formare un consorzio - ricorda il presidente della Cortona Doc

detto Rosignoli - e il miglior ricordo resta l'affetto e la stima inalterata dei loro alunni".

La giornata, come dicevamo, è stata anche l'occasione per consegnare le borse di studio, intitolate all'ex preside, agli studenti più meritevoli sia della sezione agraria che alberghiera. Per l'istituto tecnico agrario a ricevere un piccolo contributo in denaro e una targa ricordo è stato Francesco Trabalzini della 1°B che ha chiuso lo scorso anno scolastico con l'ottima media di 8,73. Per la classe seconda il riconoscimento è andato a Luca Bennati della sezione c con la media di 9,09. Un ex equo nelle classi terze con Gida del Ciondolo della sezione A e Simone Mangiavacchi della



Il presidente della Provincia Vasai premia un alunno

Fernando Cattani - è nata proprio grazie all'ex preside.

A lui va l'onore di aver sempre pensato alla scuola come una grande azienda.

Il professor Navarra gli è sempre stato a fianco ed è stato colui che ha mantenuto coeso il gruppo di produttori infondendo fiducia e ottimismo".

La commozione si tocca con mano dopo le parole del professor Mauro Rosignoli, docente da molti anni dell'istituto che ha lavorato a stretto contatto con Navarra e Petracca. "Uomini d'altri tempi -ha

sezione b entrambi con la media del 9. In quarta la migliore prestazione scolastica è stat quella di Samuele Contemori della sezione c con la media di 9,14. Le borse di studio per l'istituto professionale alberghiero sono andate invece a Riccardi Stocchi Classe 1°D con la media di 8,69, Emma Donati, classe 2°A con la media di 8,92, Martina Roghi della classe terza ricevimento con la qualifica massima di 100 e Niko Sarcomi della classe quarta con l'ottima media di 8,27.

Laura Lucente



La sala delle degustazioni

Un mio breve intervento in occasione della giornata dedicata al ricordo di Francesco Navarra e alla intitolazione a suo nome della sala per la degustazione dei vini.

Non mi è stato facile parlare e ricordarlo; troppo vicino e troppo vivo è il rapporto che ho avuto con lui in più di venticinque anni di ininterrotta collaborazione con il giornale.

Ricordavo che scherzando lo chiamavamo il "siciliano milanese" per la sua puntualità nel consegnarci il materiale da inserire nella sua pagina agricola.

Spessissimo portava gli articoli scritti a mano, documentazione indiretta che non aveva fatto, come spesso si fa, un copia incolla con il computer. La sua calligrafia su un foglio di carta testimoniava inequivocabilmente che aveva lavorato su quell'articolo.

vita quando le forze pareva stesse-ro per lasciarlo ricordo la sua telefonata nella quale mi chiedeva di esentarlo dall'impegno della collaborazione perché non riusciva più a stare con la testa sugli argomenti che voleva trattare.

Me lo ha detto con la voce rotta dal pianto ed io non ho potuto che rincuorarlo e confermarli che era più importante la sua amicizia che gli articoli sul giornale, per quanto importanti.

E così L'Etruria è uscita per tre numeri senza la sua collaborazione. Poi improvvisamente ed inaspettatamente Francesco ha recuperato le forze, mi ha telefonato mi ha chiesto di riprendere la sua pagina che con gioia gli ho ridato.

In quegli ultimi due numeri nei quali ha collaborato ho ritrovato la sua determinazione, ma anche la sua umanità perché



Il ricordo più struggente è però quello legato alla sua malattia verso la quale ha reagito con una forza leonina difficilmente raffrontabile per altre circostanze.

Ha combattuto il male in ogni modo, non si è mai dato per perso; ha voluto continuare, anche disteso su un divano, la sua collaborazione con L'Etruria, fino all'ultimo.

Ad un certo punto della sua

scriveva ai suoi lettori dicendo che nonostante la sua malattia risentendosi un po' meglio non voleva abbandonarli avendo da loro ricevuto tanto affetto.

Ho concluso con la voce rotta dall'emozione che con la sua morte è morta la pagina dedicata all'agricoltura.

E' stata sua e non può più essere di altri.

Enzo Lucente

Dalle Suore Clarisse di Cortona

La professione temporanea di suor Chiara Eleonora

In occasione della solennità di tutti i Santi presso il Monastero di S. Chiara le Sorelle Clarisse annunciano la professione temporanea di suor Chiara Eleonora. La concelebrazione sarà presieduta dal nuovo vescovo della nostra Diocesi mons. Riccardo Fontana.

Le Suore chiedono in questo giorno di festa di unirsi a loro nella preghiera al Padre nelle misericordie e donatore di ogni bene.

A suor Chiara Eleonora, in questo primo impegno nel lungo cammino della professione definitiva, l'augurio di tanta serenità e forza d'animo.




MENCHETTI
 MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
 Servizio completo 24 ore su 24
 Terontola di Cortona (Ar)
 Tel. 0575/67.386
 Cell. 335/81.95.541
 www.menchetti.com



Montecchio in forte ripresa

Il N.Cortona Camucia conquista nelle ultime 4 partite solo 3 punti, in passo altalenante il Camucia Calcio e il Terontola

CORTONA-CAMUCIA

Nell'ultima uscita del nostro quindicinale, abbiamo registrato la sconfitta casalinga degli arancioni contro i casentinesi dello Stia.

Nella partita successiva, nel derby in trasferta contro il Marciano, i ragazzi di Del Gobbo hanno rimediato una sonora sconfitta, 4-0, senza nessuna attenuante che possa alleviare questa inaspettata debacle per la squadra del presidente Paoloni.

Purtroppo la serie negativa, o periodo nero come dir si voglia, non finisce qui.

Nella domenica successiva alla Maestà del Sasso la contesa metteva davanti i ragazzi in maglia arancione, nel derby dei derby, contro i cugini del Montecchio. Alla fine dei 90 minuti veniva premiata con la vittoria per 1-0 la

Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Foiano	15
Alberoro	14
C.Fibocchi	13
Bettolle	13
Pratovecchio	13
Stia	12
M.S.Savino	11
Laterina	10
Marciano	10
Lucignano	10
Montecchio	9
UT Chimera	8
N.Cortona Camucia	7
Olmo Ponte	5
Chianciano	2
Torrita Serre	1

compagine di mister Baroncini.

Finalmente il 25 di ottobre nella trasferta quasi proibitiva di Chianciano, gli arancioni, forse in precedenza colpiti nell'orgoglio, con una gara molto accorta e

dente Daniele Romiti, abbia imboccato la giusta strada per una probabile e quasi sicura salvezza.

Dopo i primi incontri, più o meno fortunati, i bianco rossi si erano fermati in classifica a soli 4.

Olimpic '96, quindi va a perdere di stretta misura, per 1-0, con i valdarnesi del Badia Agnano.

I ragazzi di mister Brini si rifanno allo stadio del Farinaio contro il forte Cesa.



La squadra del Montecchio nella passata stagione

equilibrata sono riusciti a passare con il più classico dei risultati, 2-0.

Con questo positivo, 3 punti guadagnati in classifica, che sono ottimi per lasciare altre squadre nei bassifondi della graduatoria, sono un'ottima carica per il morale di tutto il team cortonese e certamente serviranno per affrontare nel migliore dei modi il prossimo incontro casalingo contro gli aretini dalla U.T. Chimera.

Naturalmente Del Gobbo & C. dovranno affrontare questo importantissimo incontro con la massima concentrazione, affinché alla fine il risultato sia favorevole alla squadra locale.

MONTECCHIO

In queste ultime tre partite sembra che la squadra del presi-

Nelle ultime tre gare i punti conquistati sono risultati sette.

Prima di tutte arrivava la vittoria casalinga squadra montecchiese con il risultato di 4-2. Il Montecchio si trovava opposta alla squadra aretina dell'Olmo-Ponte.

Come abbiamo già riferito in altra parte del giornale i ragazzi di Baroncini andavano addirittura a vincere per 1-0, niente po' di meno che a Cortona, in una sconfitta che a ricordo di pochissimi, senza meno di sportivi di una certa età, Cortona-Camucia-Montecchio si era giocata negli anni '50.

Adesso a pensarci bene va fatta una giusta osservazione; in buona percentuale questo derby, che da molto non avveniva, è dipeso da una società come il Montecchio, che essendo in Prima Categoria, tocca il suo massimo vertice di categorie dilettantistiche, mentre l'altra percentuale dipende a nostro avviso dalla categoria in cui è scesa la Cortona calcistica, senza nessuna offesa per chicchessia, ma pensiamo che la società arancione potrebbe competere in categorie più consone al suo blasone.

Nell'ultimo incontro, settima giornata, Montecchio-Castiglione Fibocchi, 0-0.

Questa partita risulta dalle cronache ben giocata da entrambe le contendenti, che però non sono riuscite mai a superarsi, anche se hanno avuto entrambe delle buone occasioni per andare in gol.

Il Montecchio dovrà affrontare la trasferta senese in quel di Torrita, squadra ultima in classifica, però assolutamente da non sottovalutare, anzi i ragazzi del presidente Romiti dovranno essere umili e lottare per riportare i tre punti a Cortona.

Seconda categoria TERONTOLA

Attualmente il Terontola nella colonna dei punti in 7 partite ne totalizza 11, frutto di 3 vittorie, 2 pareggi e naturalmente 2 sconfitte.

Diciamo che questa posizione in graduatoria mette il Terontola con le squadre di metà classifica, che però la squadra bianco-celeste potrebbe superare alla grande nel prosieguo di questo campionato.

Dopo dei risultati altalenanti, come ad esempio il pareggio casalingo per 0-0 contro il modesto

Con un 2-1 a favore dei locali, si mettono a tacere le lecite pretese degli ospiti.

Speriamo che questa terza vittoria metta le ali ai giocatori del presidente Cherubini, che potrebbero finalmente inanellare una serie di risultati utili consecutivi, cosa fattibile e logica, dal momento che l'organico, a disposizione di un allenatore bravo e navigato come lo è Brini, se lo può permettere.

CAMUCIA CALCIO

I punti totalizzati dai rosso-blu dopo 7 giornate, sono 8, alla base di 3 sconfitte (tutte e tre rimediate in gare casalinghe), 2 vittorie ottenute in trasferta e 2 pareggi.

Lo score delle ultime tre gior-

Seconda categoria girone N

Squadra	Punti
Montagnano	17
Traiana	17
Ambra	15
Pienza	14
Badia Agnano	13
Vacchereccia	11
Terontola	11
San Clemente	9
Camucia	8
Cesa	6
Tegoleto	6
Montevarchi	5
Vaggio	5
Pergine	5
Olimpic '96	5
Il Varco	4

nate, sono la sconfitta casalinga per 1-0 con il Badia Agnano, quindi la vittoria in trasferta nel mitico stadio Brilli Peri di Montevarchi, 3-2 contro il Mercatale, poi 1-1 casalingo con il San Clemente.

Noi siamo del parere che questa squadra potrebbe fare molto di più, perché in effetti il suo trainer umbro Magara, sappiamo che è bravo perciò all'altezza della situazione.

L'allenatore fa giocare bene la squadra.

Le occasioni da rete ce ne

sono sempre e numerose, purtroppo manca un finalizzatore, che sappia trasformare in gol il grande volume di gioco espresso da tutta la squadra.

A questo punto il tecnico dovrà lavorare molto, per modificare questo trend, che fino adesso ha penalizzato fortemente la simpatica squadra del presidente Alessandro Accioli.

Terza categoria Girone aretino

La Fratta nelle ultime tre gare ha rimediato 7 punti.

Non male, adesso ne totalizza 9, che piazza la squadra di Angori oltre una lodevolissima metà classifica.

Se i rosso-verdi riusciranno a tenere il ritmo di queste ultime partite, presto riuscirà a risucchiare le altre compagini che ora veleggiavano nei primi posti.

Girone Senese

La prima delle cortonesi attualmente risulta la Fratticiola, che vince per 4-2 contro il S. Lorenzo.

Terza categoria

Squadra	Punti
Mazzola	15
Asinalonga	14
Vescovado	13
Atletico Piazze	12
Fratticiola	11
Guazzino	10
Radicondoli	9
S.Albino	9
Pietraia	9
Siena nord	8
Voluntas	7
Corito	7
San Miniato	7
Chiusdino	6
Monsigliolo	6
Meroni	4
San Lorenzo	1
Berardenga	1

Supera in trasferta per 3-2 il Guazzino, perde purtroppo per 1-0 nella trasferta di S. Miniato.

Segue la Pietraia con punti 9. Vince con la Siena Nord per 1-0; perde contro il Mazzola per 2-1, quindi vince in casa contro i senesi del Luigi Meroni.

Il Monsigliolo prende solo due punti in altrettanti pareggi 0-0 a S.Miniato e 1-1 in casa contro il

Chiusino, quindi perde addirittura per 5-0 sul campo di Radicondoli.

Il Corito è in forte ripresa; nelle ultime tre gare ne vince due e ne perde una: Corito-Luigi Me-

Terza categoria girone A

Squadra	Punti
Arezzo Nord	16
Poppi	14
Patrignone	14
Calstelfranco	12
Salutio	11
Pieve al Toppo	10
Palazzo del Pero	10
S.Marco	9
Fratta S.C.	9
E.Castelluccio	9
Ceciliano	8
Battifolle	7
R.Terranuova	5
S.Giovanni Ar	5
S.Domenico	5
Lorese	3
Poggiola	2

roni 3-2: Vescovado-Corito 1-0; Corito Guazzino 3-2.

Infine c'è da parlare del S. Lorenzo, che finalmente riesce a conquistare il primo punto.

Potevano anche essere addirittura tre, dal momento almeno, per quello che si dice, la squadra di mister Mearini è stata danneggiata dall'arbitro e da una sfortuna nera.

Ma nonostante tutto questo, i ragazzi di S.Lorenzo tengono duro e presto arriveranno anche per loro le tanto sospirate e corroboranti vittorie.

Daniilo Sestini

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52100 Arezzo

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84

e-mail: tamburini@technet.it



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

ORPHAN

Regia: Jaume Collet-Serra

Cast: Isabelle Fuhrman, Peter Sarsgaard, Vera Farmiga, Aryana Engineer

USA/Canada 2009 123min

La famiglia Coleman ha un vuoto incolumabile. Nonostante i due adorabili figli, un terribile aborto spontaneo ha lasciato una ferita incancellabile e la risposta sembra essere l'adozione di Esther, deliziosa e perspicace bimba di dodici anni. Ma, dietro a questa facciata apparentemente amabile, l'orfana cela un terrificante segreto.

Attingendo suggestioni ed idee da thriller "pedagogici" come "L'Innocenza del Diavolo" - pellicola diretta nel 1993 da Joseph Ruben ed interpretata da uno psicologo Macaulay Culkin - il regista spagnolo Jaume Collet-Serra confeziona un horror scontato ma a tratti efficace, grazie soprattutto all'agghiacciante finale a sorpresa. Giudizio: Discreto

IL PICCOLO TEATRO E LE SUE INTERESSANTI INIZIATIVE PER L'ANNO 2009/10

Anche stavolta, la mirabolante compagnia de Il Piccolo di Cortona ha in serbo per i suoi spettatori numerose iniziative, e c'è n'è davvero per tutti.

Dal cinque ottobre scorso, riecco i giovanissimi protagonisti del laboratorio "Piccoli al Piccolo", avviati all'arte della recitazione dalle premurose e competenti Patrizia Banacchioni, Susanna Bocci e Franca Paci - le quali prepareranno i bimbi al saggio pre-natalizio che si terrà il 16 dicembre al Teatro Signorelli.

La troupe cortonese ha molto a cuore le attività legate alla solidarietà: il prossimo 21 novembre, infatti, presso il Teatro Comunale di Castiglione Fiorentino, avrà luogo la replica della commedia "13 a Tavola" diretta dal prof. Cozzi Lepri, a favore dell'Associazione Italiana Celiachia.

In questo entusiasmante cantiere di idee c'è anche l'allestimento di "Prima Pagina" di Billy Wilder, adattato per il palcoscenico dal versatile venticinquenne Luca Merli che esordirà alla regia nell'aprile 2009. Inoltre, dopo il successo conseguito nel maggio dell'anno scorso, la bravissima Lina Bartelli tornerà alla direzione della trasposizione del celebre musical "Jesus Christ Superstar".

Pallavolo Cortona Volley B1

Innarestabile la corsa della squadra cortonese

Dopo aver affrontato nelle prime tre gare avversari ostici e temibili ed averli battuti, la squadra del presidente Andrea Montigiani ha avuto due partite più abbordabili anche se non si può definire "facile" nessuna delle gare nel campionato di serie B1.

Comunque le due gare in questione erano quelle contro la squadra di La Spezia giocata sabato 10 ottobre e quella contro il Golden Plast di Potenza Picena del 17 ottobre.

Nella gara contro la compagine ligure grande prova di maturità, in trasferta, della squadra di Sideri ha saputo trovare sin dall'inizio il piglio giusto, determinazione e la giusta aggressività che non ha mai dato la possibilità agli avversari di mettere in dubbio il risultato.

Alla fine è stato un secco 3 a zero a decretare una superiorità oggettivamente mai messa in discussione con i parziali che parlano chiaro, 16/25, 17/25 ed infine 22/25 e che non raccontano anche di una squadra padrona di tutti i fondamentali e con tratti di gioco irresistibili.

Era questa la quarta vittoria consecutiva con gli atleti cortonesi che continuano a crescere gara dopo gara e mantenersi in vetta alla classifica.

La gara successiva è stata quella contro il Potenza Picena dove, con una condotta di gara spettacolare, il Cortona Volley si è aggiudicato la quinta vittoria consecutiva.

Grazie a questa bella presta-

zione la squadra Cortonese rimane in testa alla classifica assieme alla squadra di Genova.

Davanti al pubblico amico di Terontola, la squadra di Sideri sfodera davvero una grande prestazione che ha avuto nell'acuto di alcuni elementi, come l'attaccante Francescato ed il regista Miscio

"venir fuori alla meglio" anche da situazioni difficili.

Così si è giunti ad una delle due sfide di vertice che aspettavano il Cortona Volley sul finire di ottobre, quella contro il Genova, domenica 25 e quella contro il Bastia che si disputerà sabato 31 ottobre.

Il tie-break è stato emozionantissimo e bellissima la gara di tutta la squadra che ha avuto tratti di

onorario Francesco Vinciarelli a Genova ha giocato una partita epocale combattendo punto su punto ed alla fine i ragazzi allenati da Sideri hanno vinto al tie-break al termine di una gara fantastica.



punti eccelsi, ma che deve al gruppo il successo finale e meritissimo.

Tre a zero il risultato finale con il recupero nel terzo set (27 a 25 dopo essere stati sotto anche di sette punti!) che dimostra di una squadra che sa soffrire, sacrificarsi e che non si fa intimorire e sa

La gara contro il Genova doveva anche decretare la testa indiscussa della classifica visto che le due formazioni alla vigilia si trovavano appaiate in vetta con 15 punti, a seguire il Bastia con 14.

La squadra del presidente o-

gioco di categoria superiore dimostrando ancora una volta il valore di questo gruppo voluto fortemente dalla società.

A questo punto davvero tutto è possibile.

R.Fiorenzuoli

Finalmente è finito!

Sabato 10 ottobre è stata inaugurata ad Ossaia la ristrutturazione del campo di calcetto. Con la collaborazione del Comune di Cortona che

Un particolare plauso a Michael e Angiolino Mencucci animatori del gruppo di lavoro, a Manuel, Alex e Luciano Baldi e al fabbro del paese Poggioni Egisto.



ha fornito i materiali per la recinzione e per il terreno di gioco, un gruppetto di persone (pochi per la verità) ha molto sapientemente lavorato e portato a termine ottimi risultati finali.

Tutti gli abitanti di Ossaia ringraziano sia il Comune che tutti quelli che hanno collaborato a far sì che il campo sia tornato ad essere il luogo di svago sicuro di tutti i ragazzi del paese.



Prima Categoria n. Cortona Camucia

In campionato la squadra non replica i successi di coppa

Il campionato di quest'anno si sapeva che sarebbe stato difficile per tanti motivi, non ultimo il limitato budget a disposizione della società ed i tanti giovani da far maturare e capitalizzare così il vivaio nei prossimi anni.

La partenza del campionato in chiaro scuro ed i successi di Coppa sembravano aver lanciato la squadra oltre i propri limiti che non sono certo tecnici ma piuttosto caratteriali e tattici e certo in molte occasioni la limitata esperienza di alcuni elementi non ha aiutato l'economia della gara.

Così gli arancioni si trovano dopo sette gare un po' in difficoltà non tanto per i risultati quanto perché non riescono spesso a capitalizzare il gioco espresso e non essere cinici e agonisticamente spietati, come spesso lo sono invece i loro avversari.

Così la squadra allenata da Massimo Del Gobbo si è ritrovata a perdere gare davvero immeritabilmente e dopo aver combattuto ad armi pari contro avversari che disponevano di un maggior potenziale in campo e in panchina.

I numerosi infortuni, in ruoli chiave di certi elementi che pesano nell'economia della squadra ha ulteriormente svantaggiato la preparazione che era partita davvero sotto i migliori auspici e con risultati efficaci e soddisfacenti lasciando la rosa scoperta in esperienza e capacità di interpretare tatticamente la gara.

Così è anche accaduto che la squadra abbia avuto ottimi risultati in Coppa con il passaggio del turno battendo sia l'Olmo

Ponte che il Montecchio mentre poi in campionato contro i "cugini" gli arancioni allo stadio Santi Tiezzi hanno perso per 1 a zero peggiorando ulteriormente la loro non florida posizione in classifica.

Dopo la partita contro il Montecchio c'è stata la trasferta a Chianciano di domenica 25 ottobre; gli arancioni hanno vinto per due a zero risalendo la loro povera classifica e allineando in qualche modo i risultati del campionato a quelli della Coppa.

Quando si sono giocate sette gare la squadra dei presidenti Paoloni e Mammoli ha 7 punti in classifica e comunque bisogna davvero pensare a qualcosa di efficace per investire, ed in fretta la tendenza degli ultimi risultati perché la sola vittoria contro il Chianciano non può soddisfare.

La soluzione più efficace è certo il rientro ed il recupero appieno degli infortunati e magari anche trovare un maggior equilibrio tattico per dare più copertura alla difesa ed un maggior gioco efficace in attacco; le tecniche ed i moduli tattici che il tecnico Del Gobbo sta provando da tempo sono state per così dire "ritardate" dalla mancanza di alcuni uomini chiave proprio in queste fasi e con il loro rientro tutto dovrebbe "quadrare".

Per far fare esperienza ai giovani ed al contempo fare punti non sempre è conciliabile ma la qualità degli elementi che Del Gobbo è certo di avere a disposizione, darà, certo in tempi brevi, buoni risultati.

Riccardo Fiorenzuoli

Pos.	Squadra	Partite			
		P.	G.	V.	P.
1	Cortona Volley Ar	17	6	6	0
2	Sir Safety Bastia Pg	17	6	6	0
3	Igo Carige Genova	16	6	5	1
4	L'Arca Pall. Cascina Pi	15	6	5	1
5	CSC-Veroni Att. Edili Re	14	6	5	1
6	Inox Bim Romagna Est Rn	12	6	4	2
7	Medel Volley Parma	11	6	4	2
8	Mt Motorielett. Slazz. Bo	7	6	2	4
9	Dolciaria Rovelli Rn	7	6	2	4
10	La Nef Castelfidardo An	7	6	2	4
11	Call&Call Spezia Volley	7	6	2	4
12	Golden Plast Potent. Mc	5	6	2	4
13	Foris Index Cm Cons. Ra	5	6	2	4
14	Pallavolo Anagri Fr	3	6	1	5
15	SS Lazio Pallavolo Roma	1	6	0	6
16	ASD Falconara Volley An	0	6	0	6

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente

Vice direttore
Isabella Bietolini

Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista
Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santuccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

lunedì 26 ottobre, è in tipografia

martedì 27 ottobre 2009

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

EURONICS
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Attività politica locale
sotto traccia. Come le talpe
All'asta l'ex istituto professionale per l'agricoltura**

CULTURA

**La Compagnia il Cilindro in Romania
Premio in poesia in dialetto chianino
Applaudite esecuzioni di Gruppi Corali**

DAL TERRITORIO

MERCATALE

Asfaltate alcune strade collinari

CORTONA

I cittadini chiedono al Sindaco

TERONTOLA

Premiato il nonno dell'anno

SPORT

**Una stratosferica Cortona Volley
prima, al vertice della classifica
Montecchio in forte ripresa**